



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunit  ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*



In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 16
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 19
OPPORTUNIT� LAVORATIVE	pag. 23
BANDI INTERESSANTI	pag. 26
LE NOSTRE ATTIVIT� ED INIZIATIVE	pag. 35
I NOSTRI SPECIALI	pag. 41



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Corpo europeo di solidarietà per aiutare le persone più bisognose attraverso il volontariato	3
2. Inaugurato in Italia un nuovo supercomputer europeo di prim'ordine	4
3. Pubblicato l'invito a presentare proposte Erasmus+ 2023.....	5
4. Coordinamento delle politiche economiche: superare la crisi energetica e un'Europa più verde	5
5. Il pilastro europeo dei diritti sociali cinque anni dopo la sua creazione	8
6. Costruzione dello spazio europeo dell'istruzione: progressi verso gli obiettivi per l'istruzione.....	10
7. Rotte migratorie: piano d'azione per il Mediterraneo centrale per affrontare sfide immediate	11
8. Proprietà intellettuale: nuove norme per disegni e modelli industriali più rapidi e meno costosi	12
9. Green Deal: mettere fine allo spreco di imballaggi, promuovere il riutilizzo e il riciclaggio.....	13
10. Unione europea della salute: notevoli progressi compiuti dall'UE	15
CONCORSI E PREMI	16
11. Concorso Letterario Campiello Giovani	16
12. Aqua Film Festival – Bando 2022/23	16
13. Premio Giornalistico “Alessandra Bisceglia” per la Comunicazione Sociale	17
14. Progetto Disseminati	17
STUDIO E FORMAZIONE	18
15. Tirocini presso le scuole italiane all'estero	18
16. Tirocini presso il Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (ECDC)	18
17. Tirocini presso le delegazioni UE del mondo – Nuove scadenze	19
18. Tirocinio presso l'Organizzazione Internazionale del Lavoro – ILO.....	19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	19
19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	19
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	23
20. Offerte di lavoro in Europa	23
21. Offerte di lavoro in Italia	25
BANDI INTERESSANTI	26
22. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57	26
23. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid	27
24. BANDO – Next Generation You – edizione 2022.....	28
25. BANDO – Al via il Fondo Repubblica Digitale con i primi due bandi	29
26. BANDO – In crescita la dotazione del fondo beneficenza di Intesa Sanpaolo.....	29
27. BANDO – Bando Erasmus+ per la cooperazione con la società civile	31
28. BANDO – La UE finanzia azioni di informazione su agricoltura e sviluppo rurale	31
29. BANDO – “Liberi di crescere”	32
30. BANDO – “Otto per Mille Valdese”	33
31. Programma Erasmus, ecco tutte le scadenze del 2023”	34
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	35
32. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	35
33. Focus Group per il progetto “EQUALLEY”	38
34. Approfondimento online su tematiche europee	38
35. Sesto online meeting del progetto “TELEGROW”	38
36. Ultimo training del progetto “yEURSTAGE” a Potenza	39
37. Evento Moltiplicatore del progetto “MUSICLAJE” a Potenza.....	39
38. Primo tavolo di contaminazione attiva “Next Generation – Costruttori di futuro”	40
39. Evento Fab-Lab sul riciclo dei materiali presso il MOON di Potenza.....	40
I NOSTRI SPECIALI	41
40. Meeting a Potenza per il progetto “DVAE”	41
41. A Potenza il primo meeting del progetto “Ares”	41
42. Meeting online del progetto “Explore Europe”	42

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Corpo europeo di solidarietà per aiutare le persone più bisognose attraverso il volontariato La Commissione ha pubblicato l'invito a presentare proposte per il 2023 nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà.

Il Corpo europeo di solidarietà è un programma dell'UE dedicato ai giovani che desiderano svolgere attività di solidarietà in una serie di ambiti, che vanno dall'aiuto alle persone svantaggiate fino al contributo all'azione per la salute e l'ambiente, in tutta l'UE e non solo. Prendendo le mosse dall'Anno europeo dei giovani, l'invito intende creare maggiori opportunità di solidarietà per i giovani, mettendo a



disposizione oltre 142 milioni di €. Finanzia attività di volontariato, progetti di solidarietà gestiti dai giovani, gruppi di volontariato in settori ad alta priorità incentrati sul soccorso alle persone in fuga da conflitti armati e ad altre vittime di catastrofi naturali o non naturali, nonché la prevenzione, la promozione e il sostegno nel settore della salute e la prossima edizione del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario. L'invito offre inoltre ai partecipanti la possibilità di contribuire alle operazioni di aiuto umanitario in tutto il mondo. Con

l'aiuto del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario, dovrebbe essere promossa la solidarietà tra le organizzazioni e i volontari degli Stati membri, dei paesi terzi associati al programma (Stati membri dell'Unione europea più Islanda, Liechtenstein, Repubblica di Macedonia del Nord e Turchia) e le persone e le comunità al di fuori dell'Unione europea. I primi volontari saranno pertanto mobilitati in progetti con un raggio d'azione molto ampio. Il programma è aperto alle persone di età compresa tra i 18 e i 30 anni per le attività di solidarietà rivolte alle sfide sociali, e tra i 18 e i 35 anni per il volontariato a sostegno di attività internazionali di aiuto umanitario. I giovani che desiderano partecipare alle attività del Corpo devono registrarsi nel portale del Corpo europeo di solidarietà, che possono consultare per trovare le organizzazioni che attuano i progetti. I gruppi di giovani registrati nel portale del Corpo europeo di solidarietà possono inoltre presentare una domanda di finanziamento per progetti di solidarietà gestiti da loro stessi. Qualsiasi organismo pubblico o privato può presentare domanda di finanziamento per svolgere attività nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà sulla base di un marchio di qualità che certifichi la capacità di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del programma. Nella presentazione della domanda tali organismi possono essere assistiti dalle agenzie nazionali del Corpo europeo di solidarietà, presenti in tutti gli Stati membri dell'UE e nei paesi terzi associati al programma, o dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) per le azioni centralizzate. L'invito a presentare proposte elenca le diverse tipologie di azioni, i relativi criteri di ammissibilità e i rispettivi termini per la presentazione delle domande.



Contesto

Il Corpo europeo di solidarietà esiste come programma finanziato dall'UE sin dall'ottobre 2018; il bilancio operativo per il periodo 2018-2020 era di 375,6 milioni di €. Il programma si basa su precedenti iniziative dell'UE nel settore della solidarietà e il suo obiettivo è offrire un punto di accesso unico alle organizzazioni attive nel settore della solidarietà e ai giovani che desiderano contribuire alla società negli ambiti che più li interessano. Grazie al successo dell'iniziativa, il Corpo europeo di solidarietà prosegue le sue attività nel periodo 2021-2027, ampliandole per contribuire alla fornitura di aiuti umanitari in tutto il mondo. La dotazione complessiva del Corpo europeo di solidarietà per il periodo 2021-2027 è pari a 1,009 miliardi di €. Il programma dell'UE avrà una durata di 7 anni, durante i quali consentirà ad almeno 270 000 giovani di partecipare a iniziative di solidarietà. Il Corpo europeo di solidarietà sostiene le priorità politiche dell'Unione europea e coinvolge le organizzazioni e i giovani in progetti volti a realizzarle: promuovendo l'inclusione e la diversità con l'intento di garantire a tutti i giovani la parità di accesso alle opportunità offerte dal Corpo europeo di solidarietà; sostenendo progetti e attività volti a tutelare, preservare e migliorare gli habitat naturali e l'ambiente, a sensibilizzare in merito alla sostenibilità ambientale e a promuovere cambiamenti del comportamento; contribuendo alla transizione digitale mediante il sostegno a progetti e attività che mirano a rafforzare le competenze digitali, promuovere l'alfabetizzazione digitale e sviluppare la comprensione dei rischi e delle opportunità della tecnologia digitale; coinvolgendo e responsabilizzando i giovani affinché partecipino attivamente alla società e diventino veri e propri fautori del cambiamento. Grazie alla sua flessibilità intrinseca, il Corpo europeo di solidarietà si è mobilitato rapidamente per sostenere gli ucraini sfollati, in cooperazione con le agenzie nazionali. Nel 2022 i candidati ai progetti sono stati incoraggiati a includere attività connesse all'integrazione degli ucraini sfollati, alla promozione dei valori comuni europei o alla lotta contro la disinformazione e le notizie false.

(Fonte Commissione Europea)

2. Inaugurato in Italia un nuovo supercomputer europeo di prim'ordine

La Commissione ha inaugurato, insieme all'impresa comune europea per il calcolo ad alte prestazioni (impresa comune EuroHPC), al Ministero italiano dell'Università e della Ricerca e al consorzio CINECA, il più recente supercomputer europeo: LEONARDO, situato presso il Tecnopolo di Bologna.

LEONARDO è un sistema di supercalcolo fra i migliori al mondo, sviluppato e assemblato in Europa.

Quando sarà pienamente operativo, avrà una potenza di calcolo di quasi 250 petaflop (250 milioni di miliardi di calcoli al secondo). LEONARDO è attualmente il quarto supercomputer più potente al mondo. È il risultato di un investimento congiunto di 120 milioni di €, di cui la metà proviene dalla Commissione e l'altra metà dal Ministero italiano dell'Università e della Ricerca e dal consorzio CINECA, composto da altri cinque paesi partecipanti all'EuroHPC (Austria, Grecia, Ungheria, Slovacchia e Slovenia). LEONARDO è il secondo supercomputer europeo pre-esascale ad essere messo in funzione, dopo LUMI a Kajaani, Finlandia. Esso combina



componenti all'avanguardia per il calcolo ad alte prestazioni e l'uso dell'intelligenza artificiale per svolgere compiti estremamente complessi. In quanto tale, consentirà di condurre un'attività senza precedenti di ricerca sul cancro e scoperta di farmaci, permetterà di comprendere il funzionamento del cervello umano, scoprire tecnologie energetiche pulite, elaborare modelli climatici più precisi, nonché contribuire alla previsione e al monitoraggio delle catastrofi naturali e delle pandemie. Il sistema di supercomputer LEONARDO si concentra sulla sostenibilità ambientale ed è dotato di strumenti che consentono un adeguamento dinamico del consumo energetico, garantendo così un equilibrio intelligente e ottimale tra risparmio energetico e prestazioni. Utilizza inoltre un sistema di raffreddamento ad acqua per una maggiore efficienza energetica. I servizi di calcolo forniti da CINECA con LEONARDO saranno ulteriormente rafforzati dall'integrazione di un computer quantistico, dato che CINECA è stato anche selezionato come soggetto ospitante per uno dei primi computer quantistici di costruzione europea.

Prossime tappe

La realizzazione dell'infrastruttura europea di prim'ordine di calcolo ad alte prestazioni e di dati prosegue con l'installazione, attualmente in corso, del supercomputer a petascale Deucalion in Portogallo e del terzo supercomputer europeo pre-esascale MareNostrum 5 in Spagna. Nel giugno 2022 l'impresa comune EuroHPC ha inoltre annunciato la creazione



di nuovi siti per supercomputer, uno dei quali sarà il primo supercomputer europeo a esascale: JUPITER, che sarà ospitato presso il centro di supercalcolo di Jülich in Germania. Nell'ottobre 2022 l'impresa comune EuroHPC ha inoltre reso noti sei siti destinati a ospitare computer quantistici, che saranno integrati nei supercomputer esistenti. In aggiunta, nel 2023 dovrebbe essere pubblicato un invito a presentare proposte per un secondo supercomputer europeo a esascale, nonché per la diffusione di supercomputer

e computer quantistici supplementari nel 2023 e oltre.



Contesto

CINECA è un consorzio senza scopo di lucro, composto da 70 università italiane, 40 istituti nazionali e i Ministeri italiani dell'Università e della Ricerca e dell'Istruzione. I cinque paesi partecipanti all'impresa comune EuroHPC sono: Grecia, Ungheria, Austria, Slovenia e Slovacchia. LEONARDO si aggiunge ora ai supercomputer esistenti dell'impresa comune EuroHPC: Discoverer in Bulgaria, MeluXina in Lussemburgo, Vega in Slovenia, Karolina in Cechia e LUMI in Finlandia. L'impresa comune europea per il calcolo ad alte prestazioni (EuroHPC) è un'entità giuridica e finanziaria creata nel 2018 per permettere all'UE e ai paesi partecipanti a EuroHPC di coordinare i loro sforzi e mettere in comune le loro risorse con l'obiettivo di fare dell'Europa un leader mondiale del supercalcolo. Nel luglio 2021 il Consiglio ha adottato il regolamento sull'impresa comune EuroHPC, con un ulteriore investimento di 7 miliardi di €.

(Fonte Commissione Europea)

3. Pubblicato l'invito a presentare proposte Erasmus+ 2023

La Commissione ha pubblicato l'invito a presentare proposte per il 2023 nell'ambito del programma Erasmus+.

Con un bilancio annuale di 4,2 miliardi di €, Erasmus+ aumenta il sostegno a favore dell'inclusione, della cittadinanza attiva, della partecipazione democratica e delle trasformazioni verde e digitale nell'UE e a livello internazionale. Dato che la mobilità è l'elemento faro di Erasmus+, l'anno prossimo il programma continuerà a sostenere la circolazione a livello transfrontaliero degli alunni delle scuole, degli studenti dell'istruzione superiore e dell'istruzione e formazione professionale (IFP), dei discenti adulti, dei giovani che partecipano a programmi di apprendimento non formale, degli educatori e del personale, affinché possano vivere un'esperienza educativa e di formazione europea. A partire dal 2023 il programma comprenderà una nuova azione a sostegno degli allenatori sportivi attraverso la loro partecipazione a progetti di mobilità, estendendo le opportunità di cooperazione e apprendimento a livello europeo direttamente alle organizzazioni sportive locali di base e al relativo personale. Il programma risponderà alle sfide che ci attendono nel 2023 fornendo un sostegno significativo ai discenti e al personale docente in fuga dalla guerra in Ucraina, continuando a perseguire una maggiore inclusività e basandosi sulle esperienze dell'Anno europeo dei giovani. Il sostegno di Erasmus+ è destinato ad attività che contribuiscono alle priorità del programma nei settori delle scuole, dell'istruzione superiore e degli adulti, dell'IFP, della gioventù e dello sport. Sulla base di inviti aperti a presentare domande relative a progetti, qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport può richiedere finanziamenti, con l'aiuto delle agenzie nazionali Erasmus+ basate in tutti gli Stati membri dell'UE e nei paesi terzi associati al programma e dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura. L'intero programma Erasmus+ si concentra su quattro priorità chiave, tra cui inclusione e diversità. Le organizzazioni e i partecipanti con minori opportunità sono al centro di questa priorità. Il programma continua pertanto a sostenere i meccanismi di inclusione dei partecipanti e le risorse dedicate per eliminare eventuali ostacoli alla loro partecipazione. Sempre nel 2023, dando seguito all'Anno europeo dei giovani, il programma continuerà a garantire che le voci dei giovani siano ascoltate nell'Unione europea e nel resto del mondo, in particolare attraverso un aumento delle attività per la gioventù finanziate attraverso Erasmus+. Oltre a incoraggiare in tutti i diversi settori dell'istruzione i progetti volti a sostenere la transizione verde, il programma continua a perseguire la neutralità in termini di emissioni di carbonio promuovendo modalità di trasporto sostenibili e comportamenti più rispettosi dell'ambiente. Il programma continuerà inoltre a sostenere la dimensione giovanile nelle iniziative e nelle politiche esistenti. Al tempo stesso, i progetti e le attività nell'ambito dell'invito a presentare proposte Erasmus+ 2023 continueranno a concorrere all'impegno dell'UE a favore del miglioramento delle competenze e della riqualificazione, fornendo così un prezioso contributo alla proposta di rendere il 2023 l'Anno europeo delle competenze.



Contesto

Creato 35 anni fa, Erasmus+ è uno dei programmi più emblematici dell'UE e finora vi hanno partecipato quasi 13 milioni di persone. Con una dotazione complessiva disponibile per Erasmus+ dal 2021 al 2027 pari a 26,2 miliardi di €, integrati da circa 2,2 miliardi di € provenienti dagli strumenti esterni dell'UE, il programma è destinato a sostenere un numero ancora maggiore di partecipanti e di idee in Europa e nel resto del mondo. La Commissione ha pubblicato l'invito a presentare proposte per il 2023 nell'ambito di Erasmus+ a seguito dell'adozione del programma di lavoro per il 2023.

(Fonte: Commissione Europea)

4. Coordinamento delle politiche economiche: superare la crisi energetica e un'Europa più verde

La Commissione europea ha avviato il ciclo del semestre europeo 2023 per il coordinamento delle politiche economiche.

Il pacchetto si basa sulle previsioni economiche d'autunno 2022, dalle quali emerge che, dopo una vigorosa prima metà dell'anno, l'economia dell'UE attraversa ora una fase molto più impegnativa. Sebbene l'azione politica rapida e coordinata condotta durante la pandemia di COVID-19 stia dando i suoi frutti, le conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia mettono l'UE di fronte a sfide molteplici e complesse. Prezzi dell'energia storicamente elevati, alti tassi di inflazione, penuria nelle catene di approvvigionamento, livelli più elevati del debito e aumento del costo del denaro: questi fattori incidono negativamente sull'attività delle imprese ed erodono il potere d'acquisto delle famiglie. Per

superare queste sfide occorre un'azione coordinata che garantisca un sufficiente approvvigionamento d'energia a prezzi accessibili, salvaguardi la stabilità economica e finanziaria e tuteli le famiglie e le imprese vulnerabili, preservando nel contempo la sostenibilità delle finanze pubbliche. Al tempo stesso è necessaria un'azione rapida per stimolare la crescita potenziale e la creazione di posti di lavoro di qualità e realizzare le transizioni verde e digitale. Stabilendo le priorità ed emanando orientamenti politici chiari e coordinati per l'anno a venire, il coordinamento delle politiche economiche nell'ambito del semestre europeo aiuterà gli Stati membri a centrare questi obiettivi.

Analisi annuale della crescita sostenibile

Quest'anno l'analisi annuale della crescita sostenibile prospetta un programma ambizioso atto a rafforzare ulteriormente le risposte politiche coordinate apportate dall'UE per attenuare a breve termine gli effetti negativi degli shock energetici. È nel contempo fondamentale, a medio termine, continuare ad aumentare la resilienza delle società e delle economie e a promuovere una crescita sostenibile e inclusiva, mantenendo la flessibilità necessaria per far fronte alle nuove sfide. L'impostazione è conforme agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, che costituiscono parte integrante del semestre europeo. Restano ferme le quattro priorità del semestre europeo:



promuovere la sostenibilità ambientale, la produttività, l'equità e la stabilità macroeconomica, al fine di favorire una sostenibilità competitiva. Forte di una dotazione di 723,8 miliardi di € da destinare a prestiti e sovvenzioni, il dispositivo per la ripresa e la resilienza continua a alimentare un flusso costante di investimenti nelle imprese, nelle infrastrutture e nelle competenze europee, a sostegno di un ambizioso programma di riforme che spazia fino al 2026. Ad oggi la Commissione ha avallato 26 piani nazionali di ripresa e resilienza, tutti approvati dal Consiglio. I pagamenti erogati finora in virtù dello strumento superano i 135 miliardi di €.

REPowerEU, il piano dell'UE per affrancarsi rapidamente dalla dipendenza dai combustibili fossili russi, mobiliterà risorse supplementari per aumentare la resilienza dei sistemi energetici nell'Unione e prevenire la povertà energetica mediante investimenti e riforme mirati.

Pareri sui documenti programmatici di bilancio degli Stati membri della zona euro

La Commissione ha valutato la conformità dei documenti programmatici di bilancio per il 2023 con le raccomandazioni adottate dal Consiglio a luglio 2022, tenendo conto del fatto che la clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita continuerà ad applicarsi nel 2023. Le raccomandazioni sul bilancio per il 2023 chiedevano agli Stati membri con debito basso e medio di fare in modo che la crescita della spesa primaria corrente finanziata a livello nazionale sia conforme a un orientamento generale neutro della politica di bilancio. Agli Stati membri con debito elevato era raccomandato di garantire una politica di bilancio prudente, in particolare limitando la crescita della spesa primaria corrente finanziata a livello nazionale al di sotto della crescita del prodotto potenziale a medio termine. La Commissione invita Belgio, Portogallo, Austria, Lituania, Germania, Estonia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Slovenia e Slovacchia a fare il necessario nella procedura di bilancio nazionale affinché il rispettivo bilancio per il 2023 sia totalmente conforme alle raccomandazioni del Consiglio. La Croazia aderirà alla zona euro il 1° gennaio 2023; la Commissione ne accoglie quindi con favore la decisione di presentare per la prima volta un documento programmatico di bilancio.

Raccomandazione per la zona euro

La raccomandazione offre agli Stati membri della zona euro consigli mirati per il periodo 2023-2024 sugli aspetti che incidono sul funzionamento della zona euro nel suo complesso. Gli Stati membri della zona euro dovrebbero: continuare a coordinare le politiche di bilancio per sostenere un tempestivo rientro dell'inflazione nell'obiettivo a medio termine della Banca centrale europea del 2%; mantenere nel tempo un livello elevato di investimenti pubblici per promuovere la resilienza sociale ed economica e sostenere le transizioni verde e digitale; accertare che il sostegno erogato alle famiglie e alle imprese che si trovano sotto pressione finanziaria a causa della crisi energetica sia efficace sotto il profilo dei costi, temporaneo e mirato ai soggetti vulnerabili, in particolare le PMI. A tal fine la raccomandazione propone il varo di un sistema dualistico di fissazione dei prezzi dell'energia, che garantisca incentivi al risparmio energetico, in sostituzione delle misure su larga scala sui prezzi. In tale sistema i consumatori vulnerabili potrebbero beneficiare di prezzi regolati; promuovere una dinamica salariale che tuteli il potere d'acquisto dei lavoratori, limitando nel contempo gli effetti di secondo impatto sull'inflazione; sviluppare e adattare in funzione delle necessità il sistema degli aiuti sociali; migliorare ulteriormente le politiche attive del mercato del lavoro e affrontare il problema delle carenze di competenze; assicurare l'effettiva partecipazione delle parti sociali all'elaborazione delle politiche

e rafforzare il dialogo sociale; migliorare ulteriormente il contesto imprenditoriale e preservare la stabilità macrofinanziaria.

Relazione sul meccanismo di allerta

La relazione sul meccanismo di allerta è un esercizio di vaglio per reperire i rischi di potenziali squilibri macroeconomici. Individua gli Stati membri per i quali è necessario effettuare un esame approfondito per valutare se presentino squilibri che richiedano un'azione politica. Quest'anno la relazione sul meccanismo di allerta conclude che l'esame approfondito è giustificato per 17 Stati membri: Cipro, Francia, Germania, Grecia, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Romania, Spagna e Svezia (già sottoposti a esame approfondito nel precedente ciclo annuale di sorveglianza della procedura per gli squilibri macroeconomici), più Cechia, Estonia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Slovacchia e Ungheria (non sottoposti a esame approfondito nel 2021/2022).

Proposta di relazione comune sull'occupazione

La proposta di relazione comune sull'occupazione conferma la completa ripresa dalla pandemia di COVID-19 del mercato del lavoro dell'UE, che dal terzo trimestre 2021 evidenzia una performance vigorosa e il superamento dei livelli di occupazione precedenti la pandemia. Nonostante la forte crescita, per entrare nel mercato del lavoro i giovani, le donne e i gruppi vulnerabili, come le persone con disabilità o provenienti da contesto migratorio, hanno bisogno di ulteriore sostegno. Occorre rafforzare le politiche volte ad aiutare i lavoratori ad acquisire le competenze di cui vi è domanda sul mercato, per attenuare i rischi di grave carenza di manodopera e di competenze e per sostenere le transizioni da un lavoro all'altro in mercati del lavoro in evoluzione, in particolare sullo sfondo delle transizioni verde e digitale. Promuovere transizioni giuste nel mercato del lavoro è importante per centrare gli obiettivi principali dell'UE per il 2030 in materia di occupazione e competenze, che sono integrati nella relazione comune sull'occupazione. I rincari cui assistiamo dal 2021, accelerati dalla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, hanno messo sotto pressione sia l'economia sia le famiglie dell'UE. La crescita del PIL reale rallenta dalla primavera del 2022 e il reddito delle famiglie è diminuito in termini reali per la prima volta dalla pandemia di COVID-19. In questo contesto la contrattazione collettiva e salari minimi equi e adeguati sono strumenti potenti per preservare il potere d'acquisto dei salari promuovendo nel contempo l'occupazione. A ciò si dovrebbe aggiungere un intervento per migliorare copertura e congruità della protezione del reddito minimo, che parimenti contribuirà al conseguimento degli obiettivi principali dell'UE per il 2030 in materia di occupazione e riduzione della povertà.



Relazioni di sorveglianza post-programma

La sorveglianza post-programma valuta la capacità di rimborso degli Stati membri che hanno beneficiato di programmi di assistenza finanziaria. Le relazioni di sorveglianza post-programma per Irlanda, Grecia, Spagna, Cipro e Portogallo concludono che tutti e cinque gli Stati membri mantengono la capacità di rimborsare il debito. Riguardo alla Grecia, la relazione sulla sorveglianza post-programma è la prima dedicata al paese dopo che nell'agosto 2022 si è concluso il quadro di sorveglianza rafforzata. Ne emerge che la Grecia ha fatto il necessario per onorare gli impegni assunti, nonostante le difficili circostanze dovute alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. La relazione potrebbe servire di base all'Eurogruppo per attivare l'ultima *tranche* delle misure relative al debito in funzione delle politiche concordate a giugno 2018.

Prossime tappe

La Commissione invita l'Eurogruppo e il Consiglio ad esaminare i documenti presentati e approvare gli orientamenti impartiti. Attende con interesse un dialogo costruttivo con il Parlamento europeo sui contenuti di questo pacchetto e su ogni tappa successiva del ciclo del semestre europeo.



Contesto

Il semestre europeo costituisce la cornice di coordinamento delle politiche economiche e occupazionali degli Stati membri. Dall'introduzione nel 2011 si è via via affermato come consesso consolidato in cui discutere, secondo un calendario annuale comune, le sfide cui gli Stati membri dell'UE devono far fronte in termini di politica di bilancio, economica e occupazionale - ruolo che mantiene anche nella fase della ripresa e nella promozione della transizione verde e digitale. Il dispositivo per la ripresa e la resilienza è il fulcro di NextGenerationEU, forte di 723,8 miliardi di € in prestiti e sovvenzioni da destinare al sostegno delle riforme e degli investimenti attuati dagli Stati membri dell'UE. L'obiettivo è attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di coronavirus e rendere le economie e le società europee più sostenibili, resilienti e meglio preparate alle sfide e opportunità legate alle transizioni verde e digitale.

(Fonte Commissione Europea)

5. Il pilastro europeo dei diritti sociali cinque anni dopo la sua creazione

In occasione del primo Forum europeo sull'occupazione e i diritti sociali, l'UE celebra il quinto anniversario del pilastro europeo dei diritti sociali, fa il punto sui progressi compiuti e guarda al futuro.

Sono trascorsi cinque anni dalla proclamazione del pilastro europeo dei diritti sociali al vertice sociale di Göteborg del 2017 da parte del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione. Da allora l'impegno è stato confermato al vertice sociale di Porto del 2021 dai leader dell'UE, dalle parti sociali e dalle organizzazioni della società civile. La Commissione ha presentato oltre 130 iniziative per attuare il pilastro negli Stati membri e realizzare un'Europa sociale equa, inclusiva e ricca di opportunità. Tali iniziative spaziano dalla trasparenza e parità delle retribuzioni tra donne e uomini ai salari minimi, dagli investimenti nelle competenze alla lotta contro la povertà infantile, dal reddito minimo alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori. Dopo una forte ripresa socioeconomica dalla pandemia di COVID-19, nel contesto attuale i principi del pilastro sono più importanti che mai: molte famiglie faticano ad arrivare a fine mese a causa dell'aumento dei prezzi aggravato dall'invasione russa dell'Ucraina.

Il pilastro europeo dei diritti sociali è realtà

Nel marzo 2021 la Commissione ha presentato il piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali. Ad oggi, la Commissione ha già adottato o avviato la grande maggioranza delle misure previste dal



piano. Il quinto anniversario del pilastro è stato celebrato in occasione del primo forum europeo sull'occupazione e i diritti sociali, tenutosi a Bruxelles in presenza della Presidente della Commissione Ursula von der Leyen, dell'ex Presidente della Commissione Jean-Claude Juncker, del Commissario Schmitt e di molti altri illustri ospiti. I governi dell'UE hanno approvato gli obiettivi sociali dell'UE per il 2030 inclusi nel piano d'azione sul pilastro e hanno presentato i loro contributi nazionali al conseguimento di tali obiettivi. Nel complesso, gli impegni degli Stati membri pongono saldamente l'UE sulla strada verso il conseguimento o addirittura il superamento degli obiettivi a livello dell'UE. Gli obiettivi nazionali sono il risultato di un intenso processo di consultazione da parte degli Stati membri, che comprende consultazioni interne con i principali attori sociali quali le parti sociali, le organizzazioni non governative e le autorità locali. I tre obiettivi a livello dell'UE da raggiungere entro il 2030 sono i seguenti: almeno il 78% della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni dovrebbe avere un lavoro; almeno il 60% di tutti gli adulti dovrebbe partecipare ogni anno ad attività di formazione; rispetto al 2019, il numero di persone a rischio di povertà o di

esclusione sociale dovrebbe essere ridotto di almeno 15 milioni, di cui almeno 5 milioni bambini. Di seguito figurano alcuni esempi di iniziative adottate per attuare il pilastro, che comprende tre capitoli principali riguardanti il mercato del lavoro, le condizioni di lavoro e l'inclusione sociale.

Pari opportunità e accesso al mercato del lavoro

- Il patto per le competenze è una piattaforma unica di cooperazione che riunisce organizzazioni pubbliche e private come imprese, erogatori di formazione e camere di commercio, che si impegnano a presentare offerte di formazione concrete per i lavoratori in tutta Europa. Oggi conta 1 000 membri e ha già raccolto impegni per contribuire alla formazione di 6 milioni di persone. Il patto è un elemento centrale dell'agenda per le competenze per l'Europa.
- Gli Stati membri hanno adottato le raccomandazioni del Consiglio sulle microcredenziali e sui conti individuali di apprendimento. La Commissione ha inoltre proposto di proclamare il 2023 Anno europeo delle competenze, dando nuovo slancio agli investimenti nelle competenze in tutta l'UE.
- Le disuguaglianze sono affrontate nella strategia europea per la parità di genere e in diverse altre iniziative, tra cui la lotta alla sottorappresentanza delle donne nel mercato del lavoro e il divario retributivo di genere, con la proposta sulla trasparenza delle retribuzioni, le nuove norme sull'equilibrio di genere nei consigli di amministrazione delle società e la nuova direttiva relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori che lavorano.
- Per rafforzare l'Unione dell'uguaglianza la Commissione ha inoltre presentato un piano d'azione dell'UE contro il razzismo 2020-2025, una strategia per l'uguaglianza LGBTIQ un quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom e la prima strategia dell'UE volta a combattere l'antisemitismo e a sostenere la vita ebraica.
- La strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 e l'atto europeo sull'accessibilità contribuiscono a garantire che le persone con disabilità godano dell'inclusione

sociale e dell'autonomia economica grazie all'occupazione, ad esempio con il pacchetto sull'occupazione delle persone con disabilità.

- Nel luglio 2020 la Commissione ha presentato un pacchetto di sostegno all'occupazione giovanile al fine di promuovere l'occupazione giovanile. Esso prevede un aggiornamento della garanzia per i giovani, una raccomandazione volta a rendere l'istruzione e la formazione professionale più moderne, attraenti e flessibili e un nuovo impulso agli apprendistati.

Condizioni di lavoro eque

- La direttiva relativa a salari minimi adeguati nell'UE è già entrata in vigore e mira a garantire che il lavoro sia remunerato in modo appropriato. La direttiva istituisce un quadro per migliorare l'adeguatezza dei salari minimi nei paesi con salari minimi legali e mira inoltre a promuovere la contrattazione collettiva, nonché a migliorare l'applicazione e il monitoraggio in tutti gli Stati membri.
- La proposta di direttiva della Commissione per migliorare le condizioni di lavoro per le persone che lavorano mediante piattaforme digitali garantirà che tali lavoratori possano godere dei diritti e delle prestazioni sociali cui hanno diritto e sosterrà la crescita sostenibile di queste piattaforme nell'UE.
- Il quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro 2021-2027 definisce le azioni chiave necessarie per migliorare la salute e la sicurezza dei lavoratori nei prossimi anni. Ad esempio, per ridurre efficacemente l'esposizione all'amianto, che può provocare il cancro, la Commissione ha proposto di rivedere la direttiva sull'amianto sul luogo di lavoro e di introdurre un limite di esposizione professionale all'amianto ancora più severo.

Protezione sociale e inclusione

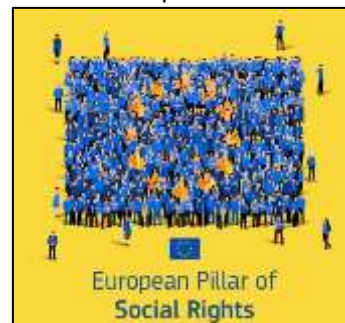
- La proposta di raccomandazione del Consiglio relativa a un adeguato reddito minimo che garantisca un'inclusione attiva invita gli Stati membri a modernizzare i propri regimi di reddito minimo per renderli più efficaci, sottraendo le persone alla povertà e promuovendo nel contempo l'integrazione nel mercato del lavoro di quanti sono in grado di lavorare. Il Consiglio ha anche adottato una raccomandazione relativa alla garanzia di una transizione equa verso la neutralità climatica.
- La strategia europea per l'assistenza mira a garantire servizi di assistenza di qualità, accessibili e a migliorare la situazione dei beneficiari e dei prestatori di assistenza. Comprende proposte di raccomandazioni del Consiglio sulla revisione degli obiettivi di Barcellona in materia di educazione e cura della prima infanzia e sull'accesso a un'assistenza a lungo termine di alta qualità a prezzi accessibili.
- Gli Stati membri hanno adottato la proposta della Commissione relativa a una garanzia europea per l'infanzia. L'obiettivo è quello di offrire ai minori un accesso gratuito ed efficace ai servizi fondamentali e promuovere pari opportunità per i minori a rischio di povertà o di esclusione sociale. La Commissione ha inoltre creato la piattaforma europea per la lotta contro la mancanza di una fissa dimora, che riunisce gli Stati membri, le città e la società civile per facilitare l'apprendimento reciproco, migliorare la raccolta di dati e il monitoraggio e rafforzare la cooperazione per contrastare questo fenomeno nell'UE.



Contesto

Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione hanno proclamato il pilastro europeo dei diritti sociali in occasione del vertice sociale di Göteborg, in Svezia, del 17 novembre 2017. Il pilastro definisce 20 diritti e principi guida per un'Europa sociale forte nel 21° secolo che sia equa, inclusiva e ricca di opportunità. Il vertice sociale di Porto, tenutosi il 7-8 maggio 2021, ha offerto l'opportunità di ribadire l'impegno e l'ambizione degli Stati membri. Il 7 maggio 2021 i partner dell'UE (istituzioni dell'UE, parti sociali e organizzazioni della società civile nell'UE) hanno sottoscritto congiuntamente, nell'impegno sociale di Porto, i 3 obiettivi principali per il 2030. L'8 maggio 2021 i capi di Stato o di governo dell'UE hanno adottato la dichiarazione di Porto, incentrata sull'Europa sociale. Il 25 giugno 2021 il Consiglio europeo ha accolto con favore gli obiettivi principali dell'UE enunciati nel piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali, in linea con la dichiarazione di Porto.

Per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali sono disponibili finanziamenti dell'UE, in particolare nell'ambito del Fondo sociale europeo Plus (FSE+), che finanzia progetti che promuovono l'inclusione sociale, contrastano la povertà e investono nelle persone, nonché altri fondi della politica di coesione, del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di InvestEU. Il forum europeo sull'occupazione e i diritti sociali è l'evento faro annuale della direzione generale Occupazione, affari sociali e inclusione (DG EMPL) della Commissione. Si svolge per la prima volta quest'anno ed offre l'opportunità di celebrare il quinto anniversario del pilastro europeo dei diritti sociali.



(Fonte: Commissione Europea)

6. Costruzione dello spazio europeo dell'istruzione: progressi verso gli obiettivi per l'istruzione

La Commissione ha approvato la relazione sui progressi compiuti per la realizzazione dello spazio europeo dell'istruzione.

La relazione fa il punto sulle iniziative e le tendenze in atto nell'UE per quanto riguarda i progressi



compiuti verso il conseguimento degli obiettivi dell'UE in materia di istruzione e formazione e fissa l'agenda per il 2025. Le 40 iniziative in corso a livello di UE comprendono azioni strategiche che spaziano dall'apprendimento misto all'apprendimento per lo sviluppo sostenibile, dalla strategia europea per le università fino ai progetti finanziati dall'UE come le accademie degli insegnanti, la coalizione "Istruzione per il clima" o i centri di eccellenza professionale. Viene inoltre dato seguito ai lavori dei gruppi di esperti, come quelli sulla disinformazione o gli investimenti di qualità, e sono attuate misure per rendere più inclusivi il

programma Erasmus+ e il Corpo europeo di solidarietà. Grazie all'impegno comune per lo spazio europeo dell'istruzione, queste iniziative stanno rafforzando l'attività degli Stati membri. Questo approccio comune, nazionale e dell'UE, si è rivelato particolarmente efficace nella risposta alle nuove problematiche che i sistemi di istruzione e formazione dell'UE hanno dovuto affrontare negli ultimi due anni, vale a dire la pandemia di COVID-19 e l'accoglienza di discenti e insegnanti rifugiati a seguito della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina. Il quadro strategico rafforzato, che riunisce gli Stati membri e i principali portatori di interessi, ha consentito la messa in comune di conoscenze e risorse, la condivisione organizzata di buone pratiche e l'attuazione di soluzioni concrete. Nella relazione di monitoraggio del settore dell'istruzione e della formazione che accompagna la relazione sono riportati alcuni esempi dei passi avanti fatti verso il conseguimento degli obiettivi a livello di UE, come la diminuzione dell'abbandono scolastico e l'aumento del tasso di istruzione terziaria e della partecipazione all'educazione e cura della prima infanzia. Allo stesso tempo alcuni segnali mostrano che sono necessari sforzi sistemici a più lungo termine per migliorare l'equità nel campo dell'istruzione e affrontare la carenza di insegnanti. Grazie a nuovi indicatori a livello di UE per entrambi gli ambiti, le politiche potranno basarsi su dati concreti e sarà favorito l'apprendimento reciproco. Si stima che fra il programma Erasmus+, il dispositivo per la ripresa e la resilienza e i fondi della politica di coesione dell'UE, la spesa totale dell'UE per l'istruzione e la conoscenza tra il 2021 e il 2027 sarà triplicata rispetto al periodo 2014-20. Sarà pertanto essenziale porre l'accento, nei prossimi anni, sull'attuazione, gli investimenti di qualità, l'assorbimento e il monitoraggio attento dei progressi compiuti dagli Stati membri per consolidare le riforme sistemiche e produrre effetti positivi sui discenti, sugli insegnanti, sull'economia e sulle nostre società.

Prossime tappe

La Commissione darà seguito alla relazione sull'andamento dei lavori con un processo di revisione intermedia nel 2023, dal quale sarà tratto insegnamento e slancio per il periodo fino al 2025, quando dovrà essere stilata una relazione completa sulla realizzazione dello spazio europeo dell'istruzione.



Contesto

La Commissione e gli Stati membri stanno collaborando per realizzare la loro visione collettiva di uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025, per mettere a disposizione di tutti un'istruzione e una formazione di alta qualità. Nel solco della visione politica approvata dai leader dell'UE nel 2017, è stato definito l'approccio dettagliato in una comunicazione della Commissione del 2020, cui hanno fatto seguito due risoluzioni del Consiglio nel 2021, su un quadro strategico per la cooperazione e sulla governance. L'edizione 2022 della relazione di monitoraggio del settore dell'istruzione e della formazione fa parte della relazione sull'andamento dei lavori. Contiene un confronto tra i sistemi di istruzione e formazione a livello di UE e 27 relazioni approfondite per paese riguardanti le principali problematiche e le riforme politiche per il conseguimento degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione negli Stati membri dell'UE. In un sito web completamente rinnovato è inoltre illustrato un nuovo pacchetto di strumenti di monitoraggio con tutti i dati sottostanti.



(Fonte: Commissione Europea)

7. Rotte migratorie: piano d'azione per il Mediterraneo centrale per affrontare sfide immediate

Pur sottolineando che sarà possibile trovare soluzioni strutturali solo attraverso un accordo sull'intero pacchetto di riforme in materia di asilo e migrazione attualmente in fase di negoziazione, la Commissione propone una serie di misure operative per porre rimedio ai problemi attuali immediati riguardanti la rotta migratoria del Mediterraneo centrale.

Il piano d'azione propone una serie di **20 misure**, articolate intorno a tre pilastri, che dovranno essere attuate dall'UE e dai suoi Stati membri. Tali misure mirano a ridurre la migrazione irregolare intrapresa in condizioni di insicurezza, fornire soluzioni ai problemi emergenti riguardanti le attività di ricerca e soccorso e rafforzare la solidarietà riequilibrando le responsabilità tra gli Stati membri. Il piano d'azione completo è disponibile [qui](#).

Primo pilastro: collaborare con i paesi partner e le organizzazioni internazionali

Rafforzare la cooperazione con i paesi partner e le organizzazioni internazionali è fondamentale per affrontare le sfide migratorie. L'UE rafforzerà la capacità di Tunisia, Egitto e Libia di garantire una miglior gestione delle frontiere e della migrazione. Rafforzerà la lotta al traffico di migranti e rinsalderà l'impegno diplomatico sui rimpatri, sviluppando nel contempo i percorsi legali verso il suo territorio. Per coordinare tali azioni e massimizzarne l'impatto, l'UE farà miglior uso delle sue strutture di coordinamento e avvierà un'iniziativa specifica Team Europa per il Mediterraneo centrale entro la fine di quest'anno.

Secondo pilastro: promuovere una strategia più coordinata in materia di ricerca e soccorso

Il piano d'azione propone misure volte a rafforzare la cooperazione tra gli Stati membri e tutti gli attori coinvolti in attività di ricerca e soccorso nel Mediterraneo centrale, avvalendosi del gruppo di contatto europeo per la ricerca e il soccorso annunciato nell'ambito del nuovo patto sulla migrazione e l'asilo. Insieme agli Stati membri interessati, Frontex effettuerà una valutazione della situazione nel Mediterraneo centrale. Sarà garantito un più stretto coordinamento con l'UNHCR e l'OIM. Dovrebbero inoltre essere promosse discussioni in seno all'Organizzazione marittima internazionale sulla necessità di un quadro ad hoc e di linee guida specifiche per le navi, con particolare riferimento alle attività di ricerca e soccorso.



Terzo pilastro: rafforzare l'attuazione del meccanismo

volontario di solidarietà e della tabella di marcia comune

La dichiarazione di solidarietà approvata il 22 giugno 2022 prevede un meccanismo volontario e temporaneo della durata di un anno, in attesa del futuro sistema permanente previsto dal patto sulla migrazione e l'asilo. Il piano d'azione propone di accelerare l'attuazione del meccanismo, anche per fornire un rapido sostegno agli Stati membri di primo approdo, aumentando la flessibilità, semplificando le procedure e finanziando misure di solidarietà alternative.

Prossime tappe

La Commissione presenterà il piano d'azione al Consiglio in vista del Consiglio straordinario "Giustizia e affari interni" del 25 novembre. L'UE continuerà a seguire con attenzione l'evolversi della situazione lungo altre importanti rotte migratorie verso l'Europa, tra cui la rotta Turchia/Mediterraneo orientale, la rotta Mediterraneo occidentale/Atlantico e la rotta dei Balcani occidentali. A questo riguardo, il piano d'azione potrà fungere da modello per elaborare piani analoghi che affrontino le specificità delle altre rotte migratorie.



Contesto

La presidenza ceca ha chiesto un Consiglio straordinario "Giustizia e affari interni" a seguito dell'incremento degli arrivi attraverso la rotta del Mediterraneo centrale, aumentati di oltre il 50 % rispetto ai dati del 2021. La maggior parte delle persone che sbarcano sulle coste europee mette a rischio la propria vita dopo un viaggio pericoloso e un'operazione di ricerca e soccorso in mare. In questi ultimi anni la Commissione ha fatto progressi nell'affrontare queste sfide grazie ad azioni di sensibilizzazione mirate in paesi terzi quali la Tunisia, l'Egitto e il Bangladesh. Ha creato partenariati strategici, anche con il Niger, per lottare contro il traffico di migranti, potenziare le capacità dei paesi partner, migliorare la cooperazione in materia di migrazione legale e di rimpatri e affrontare le cause profonde del fenomeno migratorio. Da giugno è inoltre operativo un meccanismo volontario di solidarietà mirante a fornire solidarietà mirata ai paesi che si trovano a gestire un numero sproporzionato di arrivi. Il Consiglio "Giustizia e affari interni" svoltosi ad ottobre aveva già affrontato il problema del recente evolversi della situazione lungo la rotta migratoria dei Balcani occidentali, in cui ultimamente si è registrato un analogo forte aumento dei flussi. La discussione si era incentrata, in particolare, sulla politica dei visti nella regione dei Balcani occidentali e sui settori chiave della cooperazione con i partner dei Balcani occidentali, individuando iniziative comuni da attuare per intensificare l'azione europea. I recenti sviluppi sottolineano ulteriormente la necessità di trovare, a livello europeo, soluzioni sostenibili e strutturali alle

nostre sfide comuni sulla base dell'approccio globale definito nel nuovo patto sulla migrazione e l'asilo proposto nel 2020. Resta fondamentale garantire l'adozione di queste riforme prima della fine dell'attuale legislatura.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Proprietà intellettuale: nuove norme per disegni e modelli industriali più rapidi e meno costosi **La Commissione presenta norme rivedute che renderanno meno costosa e più rapida e prevedibile la protezione dei disegni e modelli industriali in tutta l'UE.**

Un disegno o modello industriale rappresenta l'aspetto esterno di un prodotto quale risulta dalle sue linee o contorni o dalla sua forma. Le proposte di revisione del regolamento e della direttiva sui disegni e modelli industriali permettono di modernizzare il quadro comunitario in vigore e i regimi nazionali paralleli in materia di disegni e modelli, creati e armonizzati 20 anni fa. Le norme rivedute contribuiranno a migliorare ulteriormente le condizioni che consentono alle imprese di innovare. Allo stesso tempo le norme introducono anche un approccio più equilibrato alla protezione dei disegni e modelli, garantendo che questi possano essere riprodotti per i pezzi di ricambio in modo da offrire ai consumatori una scelta più ampia per la riparazione di prodotti complessi, in particolare le automobili. Le due proposte permetteranno di: semplificare e snellire la procedura per la registrazione di un disegno o modello a livello di UE: le nuove norme rendono infatti più semplice presentare disegni e modelli in una domanda di registrazione (ad esempio tramite la presentazione di file video) o combinare più disegni e modelli in un'unica domanda e riducono le tasse da pagare per i primi dieci anni di protezione, rendendo in tal modo la protezione dei disegni e modelli comunitari registrati più accessibile, efficiente e conveniente, in particolare per i singoli autori e le PMI; armonizzare le procedure e garantire la complementarità con i sistemi dei disegni e modelli nazionali: il nuovo quadro mira a garantire una maggiore complementarità tra le norme dell'UE e quelle nazionali in materia di protezione dei disegni e modelli, ad esempio per quanto riguarda i requisiti per la registrazione dei disegni e modelli o la semplificazione delle norme per la dichiarazione di nullità di un disegno o modello registrato. Ciò contribuirà a creare condizioni di parità per le imprese in tutta Europa; riprodurre disegni e modelli originali a fini di riparazione di prodotti complessi: le nuove norme introducono infatti nella direttiva sui disegni e modelli una "clausola di riparazione" a livello di UE, contribuendo in tal modo a favorire e aumentare la concorrenza nel mercato dei pezzi di ricambio. Si tratta di un aspetto particolarmente importante nel settore della riparazione di automobili, in cui dovrebbe diventare giuridicamente possibile in tutti i paesi dell'UE riprodurre parti della carrozzeria a forma vincolata ("must match") identiche a quelle originali a fini di riparazione per ripristinarne l'aspetto iniziale. La "clausola di riparazione" proposta dovrebbe avere effetti giuridici immediati solo per i disegni e modelli futuri, mentre quelli già protetti dovrebbero continuare a beneficiare di tale protezione per un periodo transitorio di 10 anni.



Contesto

Le proposte fanno seguito al piano d'azione sulla proprietà intellettuale adottato nel novembre 2020, in cui la Commissione ha annunciato che avrebbe rivisto la normativa dell'UE sulla protezione dei disegni e modelli in seguito al successo della riforma della normativa UE sui marchi. Si basano sui risultati di una valutazione completa di quest'ultima, da cui emerge che, sebbene i sistemi di protezione dei disegni e modelli nell'UE funzionino nel complesso in modo soddisfacente, vi sono alcune carenze da affrontare. Fa seguito inoltre agli inviti dei portatori di interessi, il Parlamento europeo e il Consiglio, che avevano chiesto alla Commissione di modernizzare e armonizzare ulteriormente la normativa sui disegni e modelli industriali nell'UE.

Prossime tappe

Le due proposte saranno trasmesse al Parlamento europeo e al Consiglio affinché vengano adottate secondo la procedura legislativa ordinaria. Dopo che le proposte saranno state adottate, gli Stati membri dovranno recepire nei rispettivi ordinamenti nazionali le nuove norme della direttiva entro due anni. Per quanto riguarda il regolamento, le modifiche del regolamento sui disegni e modelli comunitari diverranno per la maggior parte applicabili poco dopo la sua entrata in vigore (3 mesi), mentre le restanti modifiche si applicheranno solo dopo che saranno stati adottati i necessari atti delegati e di esecuzione (18 mesi dopo l'entrata in vigore).

(Fonte: Commissione Europea)

9. Green Deal: mettere fine allo spreco di imballaggi, promuovere il riutilizzo e il riciclaggio

La Commissione propone nuove norme a livello dell'UE in materia di imballaggi per far fronte a questa crescente fonte di rifiuti e alla frustrazione dei consumatori.

In media, ogni europeo produce quasi 180 kg di rifiuti di imballaggio all'anno. Gli imballaggi sono tra i principali prodotti ad impiegare materiali vergini: il 40% della plastica e il 50% della carta utilizzate nell'UE sono infatti destinati agli imballaggi. Se non si agisce, entro il 2030 l'UE registrerebbe un ulteriore aumento del 19% dei rifiuti di imballaggio e, per i rifiuti di imballaggio di plastica, addirittura del 46%. Le nuove norme intendono mettere fine a questa tendenza. Per i consumatori, tali norme garantiranno opzioni di imballaggio riutilizzabili, elimineranno gli imballaggi superflui, limiteranno gli imballaggi eccessivi e determineranno etichette chiare a sostegno di un corretto riciclaggio. Per



l'industria, creeranno nuove opportunità commerciali, in particolare per le piccole imprese, ridurranno la necessità di materiali vergini, aumenteranno la capacità di riciclaggio dell'Europa rendendola anche meno dipendente da risorse primarie e da fornitori esterni; metteranno il settore degli imballaggi sulla buona strada per conseguire la neutralità climatica entro il 2050. La Commissione fornirà inoltre maggiore chiarezza ai consumatori e all'industria riguardo alle plastiche a base biologica, compostabili e biodegradabili, stabilendo per

quali applicazioni tali plastiche sono realmente vantaggiose sul piano ambientale e come dovrebbero essere progettate, smaltite e riciclate. Le proposte sono elementi fondamentali del piano d'azione per l'economia circolare del Green Deal europeo e del suo obiettivo di far sì che i prodotti sostenibili diventino la norma. Rispondono alle richieste specifiche degli europei espresse in occasione della Conferenza sul futuro dell'Europa.

Prevenire i rifiuti di imballaggio, promuovere il riutilizzo e la ricarica e rendere tutti gli imballaggi riciclabili entro il 2030

La proposta di revisione della legislazione dell'UE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio persegue tre obiettivi principali. In primo luogo prevenire la produzione di rifiuti di imballaggio, ridurre la quantità, imporre restrizioni agli imballaggi inutili e promuovere soluzioni di imballaggio riutilizzabili e ricaricabili. In secondo luogo promuovere il riciclaggio di alta qualità ("riciclaggio a circuito chiuso"), rendendo tutti gli imballaggi presenti sul mercato dell'UE riciclabili in modo economicamente sostenibile entro il 2030. Infine ridurre il fabbisogno di risorse naturali primarie e creare un mercato ben funzionante di materie prime secondarie, aumentando l'uso della plastica riciclata negli imballaggi attraverso obiettivi vincolanti.

- L'obiettivo principale è ridurre i rifiuti di imballaggio pro capite per Stato membro del 15% rispetto al 2018 entro il 2040. Ciò porterebbe a una riduzione complessiva dei rifiuti nell'UE del 37% circa rispetto allo scenario che si prospetterebbe senza una modifica della normativa. Il tutto avverrà attraverso sia il riutilizzo che il riciclaggio.
- Per favorire il riutilizzo o la ricarica degli imballaggi, diminuiti fortemente negli ultimi 20 anni, le imprese dovranno offrire ai consumatori una determinata percentuale dei loro prodotti in imballaggi riutilizzabili o ricaricabili, ad esempio per i cibi e le bevande da asporto o per le consegne relative al commercio elettronico. Vi sarà inoltre, in una certa misura, la standardizzazione dei formati degli imballaggi e una chiara etichettatura degli imballaggi riutilizzabili.
- Per affrontare il problema degli imballaggi chiaramente inutili saranno vietate alcune forme di imballaggio, ad esempio quelli monouso per cibi e bevande consumati all'interno di ristoranti e caffè, quelli monouso per frutta e verdura, flaconi in miniatura per shampoo e altri prodotti negli hotel.
- Molte misure sono volte a rendere gli imballaggi totalmente riciclabili entro il 2030; ciò include la definizione di criteri di progettazione per gli imballaggi, la creazione di sistemi vincolanti di vuoti a rendere su cauzione per le bottiglie di plastica e le lattine di alluminio e chiarire quali tipologie molto limitate di imballaggi dovranno essere compostabili, in modo che i consumatori possano gettarli nell'organico.
- Vi saranno inoltre tassi vincolanti di contenuto riciclato che i produttori dovranno includere nei nuovi imballaggi di plastica. Ciò contribuirà a rendere la plastica riciclata un prodotto di maggior valore, come dimostra l'esempio delle bottiglie in PET nel contesto della direttiva sulla plastica monouso.

La proposta eliminerà la confusione in merito a quali contenitori per il riciclaggio utilizzare per gli imballaggi: ogni imballaggio dovrà essere munito di un'etichetta che indichi di quali materiali si compone e in quale categoria di rifiuti dovrebbe essere conferito. I contenitori per la raccolta dei rifiuti avranno le stesse etichette e in tutta l'UE si utilizzeranno gli stessi simboli. Entro il 2030 le misure proposte dovrebbero ridurre le emissioni di gas a effetto serra derivanti dagli imballaggi a 43 milioni di tonnellate

rispetto alle 66 milioni di tonnellate di emissioni che verrebbero liberate se la legislazione non fosse modificata; si tratta di una riduzione che equivale grossomodo alle emissioni annue della Croazia. Il consumo di acqua si ridurrebbe di 1,1 milioni di m³. I costi dei danni ambientali per l'economia e la società si ridurrebbero di 6,4 miliardi di € rispetto allo scenario di base per il 2030. Le industrie degli imballaggi monouso dovranno investire nella transizione, ma le ripercussioni complessive sull'economia e sulla creazione di posti di lavoro nell'UE saranno positive. Si calcola che, entro il 2030, la sola promozione del riutilizzo dovrebbe portare a oltre 600 000 posti di lavoro nel settore del riutilizzo, molti dei quali presso piccole e medie imprese locali. Ci aspettiamo molte innovazioni nelle soluzioni di imballaggio che rendano conveniente ridurre, riutilizzare e riciclare. Si prevede inoltre che le misure comportino dei risparmi: ogni europeo potrebbe risparmiare quasi 100 € all'anno se le imprese trasferissero quanto risparmiato ai consumatori.

Eliminare la confusione riguardo alle plastiche a base biologica, alle plastiche compostabili e alle plastiche biodegradabili

L'uso e la produzione di plastiche a base biologica, compostabili e biodegradabili sono in costante aumento. Affinché queste plastiche abbiano un impatto ambientale positivo devono essere soddisfatte diverse condizioni, altrimenti aggraverebbero fenomeni come l'inquinamento da plastica, i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità. Il nuovo quadro della Commissione chiarisce in che modo queste plastiche possono far parte di un futuro sostenibile. La biomassa utilizzata per produrre plastiche a base biologica deve provenire da fonti sostenibili, che non danneggino l'ambiente e rispettino il principio dell'"uso a cascata della biomassa": i produttori dovrebbero dare la priorità all'uso di rifiuti organici e sottoprodotti come materie prime. Per combattere il greenwashing ed evitare di indurre in errore i consumatori, inoltre, i produttori devono evitare definizioni generiche sui prodotti di plastica quali "bioplastiche" e "a base biologica". Nel comunicare il contenuto a base biologica, i produttori dovrebbero specificare la quota esatta e misurabile del contenuto di plastiche a base biologica nel prodotto (ad esempio: "il prodotto contiene il 50% di plastica a base biologica"). Per le plastiche biodegradabili occorre esercitare cautela. Hanno il loro posto in un futuro sostenibile, ma devono essere limitate ad applicazioni specifiche per le quali i benefici ambientali e il valore per l'economia circolare siano comprovati. Le plastiche biodegradabili non dovrebbero in alcun modo essere considerate un'autorizzazione a disperdere rifiuti. Inoltre le loro etichette devono indicare in quanto tempo, in che circostanze e in quale ambiente si biodegradano. I prodotti che corrono un rischio elevato di essere dispersi nell'ambiente, compresi quelli contemplati dalla direttiva sulla plastica monouso, non possono essere definiti o etichettati come biodegradabili. Le plastiche compostabili a livello industriale dovrebbero essere utilizzate solo se presentano benefici ambientali, non incidono negativamente sulla qualità del compost e in presenza di un adeguato sistema di raccolta e trattamento dei rifiuti organici. Gli imballaggi compostabili a livello industriale saranno consentiti solo per bustine da tè, capsule e cialde di caffè, adesivi per frutta e verdura e borse di plastica in materiale ultraleggero. Andrà sempre segnalato che i prodotti sono certificati per il compostaggio industriale, in linea con le norme dell'UE.



Prossime tappe

La proposta sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio sarà ora esaminata dal Parlamento europeo e dal Consiglio nell'ambito della procedura legislativa ordinaria. Il quadro strategico sulle plastiche a base biologica, le plastiche compostabili e le plastiche biodegradabili guiderà i lavori futuri dell'UE in materia, ad esempio nell'ambito delle specifiche per la progettazione ecocompatibile di prodotti sostenibili, dei programmi di finanziamento e delle discussioni internazionali. La Commissione incoraggia i cittadini, le autorità pubbliche e le imprese a utilizzare tale quadro nelle decisioni a livello politico, di investimento o di acquisto.



Contesto

Le merci devono essere imballate per essere protette e trasportate in sicurezza, ma gli imballaggi e i rifiuti di imballaggio hanno un impatto significativo sull'ambiente e sull'uso dei materiali vergini. La quantità di rifiuti di imballaggio cresce, spesso a un ritmo più rapido del PIL. Negli ultimi 10 anni i rifiuti di imballaggio sono aumentati di oltre il 20% nell'UE e, se non si agisce, si prevede un ulteriore aumento del 19% entro il 2030. Nel nostro quotidiano, le plastiche a base biologica, le plastiche biodegradabili e le plastiche compostabili stanno emergendo come alternativa alla plastica convenzionale. I cittadini possono trovarle, ad esempio, negli imballaggi, nei beni di consumo, nel tessile e in altri settori. Il prefisso "bio" porta i consumatori ad avere la percezione che siano sicuramente positive per l'ambiente, il che però è vero solo in parte. Il pacchetto che affronta queste tematiche fa seguito al primo pacchetto

di misure sull'economia circolare adottato nel marzo 2022, che includeva il nuovo regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili e la strategia dell'UE per prodotti tessili sostenibili e circolari e che proponeva nuove misure per responsabilizzare i consumatori e consentire loro di svolgere un ruolo più incisivo nella transizione verde.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Unione europea della salute: notevoli progressi compiuti dall'UE

La Commissione ha pubblicato la sua prima relazione sullo stato della preparazione sanitaria.

La relazione sottolinea i progressi compiuti in materia di preparazione e risposta dall'inizio della pandemia di COVID-19, concentrandosi in particolare sulle contromisure mediche. La relazione si basa sugli insegnamenti tratti nel corso della pandemia e sui lavori intrapresi per rafforzare la preparazione e la risposta. Individua inoltre le nuove sfide con cui dovranno misurarsi le autorità sanitarie pubbliche e



delinea i provvedimenti concreti che la Commissione adotterà per affrontare direttamente tali sfide. Grandi risultati sono già stati conseguiti. Con la creazione dell'Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA), la Commissione ha compiuto passi importanti in tutti gli ambiti della preparazione sanitaria, tra cui l'individuazione, la prevenzione, la ricerca, la cooperazione internazionale, la risposta, gli investimenti e la lotta contro la disinformazione. Resta tuttavia ancora molto da fare. Sulla

base delle tre minacce prioritarie per la salute individuate nel luglio 2022 (agenti patogeni con elevato potenziale pandemico, minacce chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari e minacce derivanti dalla resistenza antimicrobica), la relazione delinea le azioni chiave per migliorare ulteriormente la preparazione dell'UE nel prossimo anno.

Prossime tappe

Le prossime tappe per migliorare la preparazione nell'ambito delle contromisure mediche si concentrano su quattro assi, che prevedono azioni concrete per il 2023. Sviluppo di contromisure mediche: sarà istituito HERA INVEST con una dotazione di 100 milioni di € allo scopo di sostenere progetti innovativi e strategici per lo sviluppo di contromisure mediche contro le minacce prioritarie per la salute a carattere transfrontaliero. La Commissione investirà inoltre fino a 80 milioni di € in progetti relativi a "vaccini 2.0 contro la COVID-19" per promuovere lo sviluppo di vaccini di prossima generazione, allo scopo di trovare tecnologie promettenti da utilizzare anche per altre malattie. Valutazione delle minacce e raccolta di informazioni: l'HERA svilupperà la piattaforma di informazioni sulle contromisure mediche (MCMI). Questo strumento di raccolta di informazioni e valutazione delle minacce permetterà un migliore collegamento tra l'individuazione delle minacce per la salute e la disponibilità e accessibilità di contromisure mediche per far fronte a tali minacce nell'UE. Catene di approvvigionamento resilienti e capacità produttiva: tra le altre cose, sarà ulteriormente rafforzato lo strumento FAB dell'UE per garantire che l'Unione disponga di capacità per produrre rapidamente contromisure mediche salvavita in tempi di crisi. Lo sviluppo di un sistema dinamico di acquisizione faciliterà inoltre l'accesso degli Stati membri alle contromisure mediche. Coordinamento internazionale e collaborazione a livello mondiale: i virus non hanno frontiere. Le gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero, come la COVID-19, possono arrivare nell'UE dall'estero e viceversa. I partenariati strategici dell'UE con i paesi terzi devono essere promossi e ampliati. La relazione sullo stato della preparazione sanitaria dovrebbe essere letta unitamente alla nuova strategia globale dell'UE in materia di salute, che pone l'Unione al centro degli sforzi internazionali volti a rafforzare la preparazione alle future emergenze sanitarie. Per tutte queste azioni, il piano di lavoro dell'HERA per il 2023 delinea in modo più dettagliato i risultati da conseguire.



Contesto

La relazione sullo stato della preparazione sanitaria è stata annunciata per la prima volta nella comunicazione della Commissione del 2021 "Primi insegnamenti della pandemia di COVID-19". Si tratta di una relazione annuale della Commissione in cui si esamina il quadro generale dei rischi sanitari nell'UE, in continua evoluzione, e il suo stato di preparazione. Riguarda le pandemie e altre emergenze sanitarie, ma anche altri scenari che l'UE potrebbe dover affrontare, come attacchi o incidenti chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRN) o altre catastrofi ambientali o tecnologiche. La disponibilità e l'accessibilità delle contromisure mediche rappresentano solo una parte del lavoro di preparazione. Le future relazioni si concentreranno quindi anche su altri ambiti fondamentali per rafforzare il sistema strategico di preparazione e risposta sanitaria dell'UE. L'HERA è un pilastro fondamentale dell'Unione

europea della salute e una risorsa fondamentale per rafforzare la risposta e la preparazione alle emergenze sanitarie dell'UE. L'HERA è stata creata nel settembre 2021 per sostituire gli approcci ad hoc impiegati nella gestione della pandemia con una struttura permanente dotata di strumenti e risorse adeguati per meglio pianificare gli interventi dell'UE in caso di emergenze sanitarie. Uno degli obiettivi principali dell'HERA è garantire lo sviluppo, la produzione, l'approvvigionamento e l'equa distribuzione delle contromisure mediche fondamentali ogniqualvolta ciò sia necessario. A tal fine l'HERA valuta le potenziali gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero e raccoglie le necessarie informazioni.

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Concorso Letterario Campiello Giovani

La Fondazione il Campiello ha lanciato la 28^a edizione del **concorso Campiello Giovani**. Il concorso, riservato a giovani di età compresa fra i 15 e i 22 anni (che al momento dell'invio abbiano compiuto 15



anni e non ne abbiano ancora compiuti 22), residenti in Italia e all'estero, ha come oggetto un racconto a tema libero in lingua italiana della lunghezza minima di 10 e massima di 20 cartelle. Si può partecipare con un solo elaborato. Non sono ammessi lavori collettivi. Il vincitore del concorso Campiello Giovani ha diritto a una vacanza-studio di due settimane in un Paese Europeo. Potrà essere attribuito uno speciale riconoscimento ad un racconto che tratti tematiche legate alla sostenibilità sociale e/o ambientale. Potrà essere attribuito un riconoscimento speciale al miglior racconto che tratti il tema del

viaggio sia esso inteso nel suo più comune significato che in senso astratto. Sarà inoltre attribuita una menzione speciale al miglior racconto che nella descrizione dei protagonisti o nella scelta dell'ambientazione rimandi al tema della cultura di impresa, con particolare attenzione all'imprenditoria femminile o giovanile, alla cultura e a quant'altro faccia riferimento alle idee, all'etica e ai valori condivisi per una visione d'insieme e una gestione armonica dell'impresa. L'assegnazione di credito formativo per gli studenti partecipanti al concorso è a discrezione dei singoli Istituti scolastici. **Scadenza: 12 gennaio 2023.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

12. Aqua Film Festival – Bando 2022/23

Aqua Film Festival seleziona cortometraggi di qualunque genere e nazionalità incentrati sulla tematica dell'acqua brevi film capaci di interpretare attraverso il linguaggio del cinema gli aspetti sociali, ecologici, culturali, naturalistici, funzionali, estetici, poetici, artistici, etc. di questo straordinario e vitale elemento. La settima edizione si svolgerà a Roma dal 20 al 23 aprile 2023. La partecipazione al concorso è gratuita ed aperta a tutti senza limiti di età o nazionalità. Il concorso sarà diviso in due sezioni: sezione corti – cortometraggi della durata massima di 25 minuti; sezione cortini – cortometraggi della durata massima di 3 minuti. Inoltre è aperto un concorso parallelo a quello ufficiale, denominato **Aqua & Students**, che avrà come protagonisti cortini (massimo 3 minuti) realizzati dagli allievi alunni di scuole ed università di tutto il



mondo (scadenza iscrizioni 21 marzo 2023). Sempre parallelamente al concorso ufficiale, è aperto **Aqua & Cooking**, dedicato alle video ricette che interpretano una cucina sostenibile, sia per la provenienza dei prodotti che per la creatività della pietanza. La durata è di massimo 3 minuti (scadenza iscrizioni 21 marzo 2023). Il tema principale è suddiviso in quattro sottotemi specifici a cui gli autori possono ispirarsi: Aqua & ambiente, Aqua & isola, Aqua & animation, Aqua & thriller, Aqua & arch, Aqua & music. Le opere possono essere di ogni genere (fiction, documentario, live action, animazione, tecniche miste, etc.). Se le opere sono realizzate in italiano, devono presentare obbligatoriamente sottotitoli in inglese. Se invece fossero realizzate in altra lingua, dovranno essere sottotitolate in inglese o in italiano, pena l'esclusione dalla selezione. La Giuria assegnerà i seguenti premi: Premio Sorella Aqua Miglior Corto; Premio Sorella Aqua Miglior Cortino. Sono, inoltre, previste menzioni speciali trasversali che andranno ai corti o cortini che meglio interpretano i sottotemi del Festival. Per sottoporre i film alla selezione i partecipanti dovranno compilare on line in ogni sua parte la scheda di iscrizione disponibile sul sito dedicato **entro il 28 febbraio 2023**. Bando completo su Aquafilmfestival.org.

13. Premio Giornalistico “Alessandra Bisceglia” per la Comunicazione Sociale

Il Premio Giornalistico “Alessandra Bisceglia” per la comunicazione sociale intitolato alla memoria di Alessandra Bisceglia, giornalista lucana scomparsa il 3 settembre 2008, all'età di 27 anni, in seguito ad una grave patologia legata a una malformazione vascolare rarissima di cui era affetta fin dalla nascita, è organizzato dalla Fondazione Alessandra Bisceglia W Ale Onlus e dalla Libera Università Maria SS. Assunta – LUMSA di Roma. Il bando è rivolto ai giornalisti pubblicisti o professionisti di età non superiore ai 35 anni e ai giovani che frequentano scuole di giornalismo riconosciute dall'Ordine nazionale.



L'obiettivo è quello di stimolare l'impegno dei giovani giornalisti “per una diffusione della comunicazione sociale sulle malattie rare, con particolare attenzione all'evidenza scientifica e all'equità nell'accesso alla cura e sulle pratiche di integrazione per le persone diversamente abili, testimoniate da episodi che esprimono etica solidale e senso civico”. Il concorso è suddiviso come sempre in tre categorie, ma la loro articolazione è stata quest'anno modificata per andare incontro alle evoluzioni del giornalismo. Le sezioni sono le seguenti: servizi radio-televisivi; articoli su agenzie di stampa, quotidiani e periodici; servizi, articoli, podcast e multimediali sul web. L'importante novità della settima edizione è proprio l'apertura ai podcast, registrazioni scaricabili o ascoltabili sul web o su strumenti tecnologici di uso

comune come gli smartphone, che si stanno facendo largo sempre di più nel mondo del giornalismo e della comunicazione. Per partecipare i candidati dovranno inviare a mezzo raccomandata o via posta elettronica – **entro il 30 aprile 2023** e secondo le modalità indicate nel bando, consultabile e scaricabile sul sito internet della Fondazione Alessandra Bisceglia – articoli o servizi pubblicati o trasmessi nel periodo compreso fra il primo marzo 2022 e lo stesso giorno del 2023. La dotazione del Premio è di tremila euro, da dividere in tre premi dal valore di mille euro, assegnati ai vincitori di ciascuna sezione. Previsto, inoltre, un riconoscimento speciale alle testate giornalistiche che si sono distinte nello sviluppo dei temi del bando. L'assegnazione dei premi, che saranno consegnati in una cerimonia che si terrà entro il mese di ottobre del 2023, sarà determinata da una giuria composta da rappresentanti dell'Ordine nazionale dei Giornalisti, della Lumsa, del Vicariato, dell'Istituto Superiore di Sanità (Iss), da giornalisti e soci della Fondazione “Alessandra Bisceglia”. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

14. Progetto Disseminati

Disseminati si rivolge ad artisti e curatori under 35 al fine di realizzare un'esposizione collettiva itinerante che approfondisca il concetto di: Disseminare dal lat. DISSEMINARE comp. della partic. DIS, che accenna a separazione e SEMEN seme. Spargere come il seme che si getta nel campo; fig. Diffondere, divulgare, cospargere, riempire. Disseminazione come fattore primo per la crescita, il cambiamento e lo sviluppo ecosistemico; per alimentare la ricerca, la riflessione e promozione delle tematiche ambientali e che trattano il rapporto uomo-natura-arte. Nello specifico stiamo cercando: n.2 artisti/gruppi di artisti/creativi a cui verrà richiesto di realizzare un'installazione artistica > SEZIONE ARTI VISIVE (video, scultura, pittura, collage etc...); n.1 artista/performer a cui verrà richiesto di realizzare una performance artistica/happening > SEZIONE PERFORMANCE; n.1 curatore che si occuperà della curatela e del coordinamento degli artisti vincitori, al fine di realizzare un'esposizione collettiva diffusa. Le esposizioni saranno nelle seguenti sedi: Spazio Piera (Trento); Quartiere di S.Maria (Rovereto) in

collaborazione con la Scuola di Sant'Osvaldo. Saranno animate da eventi collaterali e momenti di visita da concordare assieme agli artisti e il curatore. Inoltre gli artisti selezionati potranno esporre le loro opere nello spin-off ARTISTI IN VETRINA sito in via Belenzani 13, una delle principali vie del centro storico di Trento. Il progetto si svilupperà da marzo ad agosto 2023, comprenderà un primo incontro fra artisti e curatore, un momento di formazione, il tempo di preparazione, allestimento e di esposizione nelle varie sedi. Gli artisti vincitori riceveranno un premio a persona/gruppo di artisti di 300 euro. Il curatore selezionato avrà diritto a un premio di 600 euro. L'organizzazione inoltre copre i costi per la realizzazione dell'opera per un massimo di 300 euro e copre le spese di viaggio per un massimo di 100 euro a gruppo/artista/curatore. Il gruppo di artisti/curatore beneficerà di un momento formativo. Materiale da presentare entro il **31 gennaio 2023** inviando a pierartelab@gmail.com: una breve proposta progettuale composta da una descrizione dell'idea dell'intervento artistico che s'intende realizzare (max. 500 caratteri) specificando se si concorre



per la sezione performance o arti visive; un elaborato visivo (specifiche tecniche: 72dpi per le immagini <3mb, nominato nel seguente modo nome_cognome_01.jpeg) che potrà essere uno schizzo, fotografia, disegno 3D, video o altro che rappresenti l'intervento; l'indicazione ipotetica delle spese per i materiali e le attrezzature necessarie all'intervento; Bio/CV con eventuale link al sito, instagram / Facebook. I curatori dovranno inviare: Bio/CV; lettera motivazionale (entro le 500 battute). Per informazioni o richieste: pierartelab@gmail.com | cell. 347 3537792.

STUDIO E FORMAZIONE

15. Tirocini presso le scuole italiane all'estero

Il Programma di tirocini MAECI-MUR-Università Italiane, è frutto di una collaborazione fra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e le Università Italiane, attraverso il supporto organizzativo della Fondazione CRUI, per lo svolgimento di tirocini curriculari presso le sedi scolastiche all'estero del MAECI. Possono candidarsi gli studenti di tutte le Università italiane aderenti alla Convenzione-quadro che possiedano i seguenti requisiti: essere studenti di laurea magistrale o a ciclo unico nelle classi indicate nel bando e avere acquisito almeno 60 CFU nel caso delle lauree specialistiche o magistrali e almeno 230 CFU nel caso



delle lauree magistrali a ciclo unico; media non inferiore a 27/30; avere un'età non superiore ai 28 anni; avere una conoscenza, certificata dall'Università o da un organismo ufficiale di certificazione della lingua inglese a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) o superiore e, a titolo preferenziale, se richiesto dalla sede scolastica all'estero ospitante, di una seconda lingua straniera; assenza di sentenze definitive di condanna o di decreti penali di condanna o di applicazione della pena su richiesta per delitti non colposi, nonché di procedimenti penali pendenti per delitti

non colposi, non essere destinatari di misure di sicurezza o di misure di prevenzione. I tirocini si svolgeranno presso i 6 Istituti statali omnicomprensivi con sede ad Atene, Barcellona, Istanbul, Madrid, Parigi e Zurigo. I tirocinanti saranno impegnati nella realizzazione di attività di supporto alla didattica, ricerche, studi, analisi ed elaborazione di dati. Gli studenti potranno essere anche coinvolti nell'organizzazione di eventi ed assistere il personale del MAECI e delle Scuole nelle attività di proiezione esterna. I tirocini si svolgeranno tra gennaio e aprile 2023. La durata è di 3 mesi, prorogabili di un ulteriore mese, d'intesa tra la Sede scolastica ospitante, il tirocinante e l'Università di provenienza dello studente. Le candidature possono essere inviate esclusivamente mediante form online sul sito dedicato **entro le 17.00 del 12 dicembre 2022**. Bando completo su Tirocinicrui.it.

16. Tirocini presso il Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (ECDC)

Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) apre, una volta l'anno, delle posizioni per un tirocinio presso i suoi uffici. I tirocini hanno come obiettivo quello di fornire a giovani laureati la possibilità di fare un'esperienza pratica presso il Centro, contribuendo all'identificazione, la valutazione e il controllo delle malattie trasmissibili nell'Unione Europea. Possono candidarsi per il tirocinio: cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, dell'Islanda, del Liechtenstein e della Norvegia; che abbiano conseguito un titolo universitario entro la data di chiusura delle domande; che abbiano un'ottima padronanza della lingua inglese; che non abbiano già beneficiato di alcun tirocinio o impiego (formale o informale, retribuito o non) presso un'istituzione, agenzia, delegazione o organismo europeo. L'ECDC corrisponde al tirocinante una borsa di tirocinio mensile e un'indennità di viaggio per compensare le spese sostenute da e per il luogo di residenza. L'importo della borsa viene deciso annualmente dall'ECDC. Per fare domanda per il programma di tirocinio, è necessario creare o accedere al proprio account tramite il sistema di reclutamento elettronico dell'ECDC, completare le sezioni richieste dalla domanda e inviarla. L'ECDC non accetta candidature inviate tramite e-mail. Consulta [qui](#) le posizioni aperte. Le domande devono essere inviate entro il **14 dicembre 2022, ore 12:00 (CET)**. Il tirocinio dovrebbe iniziare tra aprile e agosto 2023. Per informazioni più dettagliate, consultare le [Linee guida per il programma di tirocinio all'ECDC](#).



17. Tirocini presso le delegazioni UE del mondo – Nuove scadenze

L'UE vanta una lunga tradizione di opportunità di tirocinio presso le delegazioni dell'UE in tutto il mondo. I tirocini sono essenzialmente rivolti a studenti e giovani laureati. Si tratta di un progetto educativo che non prevede un contratto o rapporto di lavoro con la delegazione e che offre ai giovani degli Stati membri UE l'opportunità di lavorare nelle Delegazioni UE del mondo. L'obiettivo è di permettere ai giovani di acquisire esperienza pratica sul lavoro delle Delegazioni e una maggiore comprensione del loro



ruolo nell'implementazione delle politiche estere UE. I candidati ammissibili devono essere cittadini di uno Stato membro UE, o in alcuni casi devono essere residenti nei Paesi dove si svolgerà il tirocinio. Per i tirocini retribuiti, i candidati devono avere conseguito una laurea presso un'università o un istituto d'istruzione superiore equivalente almeno ad una laurea di primo livello; per i tirocini obbligatori non retribuiti, i candidati devono essere studenti del terzo, quarto o quinto anno presso

un'università o un altro istituto di istruzione superiore. I candidati devono essere in grado di parlare la lingua di lavoro della delegazione dell'UE: conoscere la lingua ufficiale del paese ospitante costituisce titolo preferenziale. Ai candidati selezionati verrà proposto un accordo di tirocinio retribuito della durata variabile. Per i giovani laureati con meno di un anno di esperienza professionale è prevista una retribuzione nell'ambito dei tirocini retribuiti. Sono previsti anche tirocini obbligatori non retribuiti per gli studenti che già risiedono e studiano nel paese ospitante. Per le prossime scadenze di novembre e dicembre 2022, consulta le call specifiche [qui](#).

18. Tirocinio presso l'Organizzazione Internazionale del Lavoro – ILO

Due/tre volte l'anno, l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) apre l'Internship Roster, l'invito a presentare le candidature per il suo Programma di Tirocinio. Il Programma offre un'ampia gamma di opportunità per studenti e laureati che sono alla ricerca di un'esperienza pratica di apprendimento in campi correlati al mandato e alle attività dell'Organizzazione. Obiettivi del Programma: aumentare la comprensione delle questioni rilevanti a livello internazionale, coinvolgendo i tirocinanti nel lavoro dell'Organizzazione e nell'applicazione dei suoi principi, programmi e strategie; far acquisire ai tirocinanti esperienza pratica nei loro ambiti di studio. I candidati ammissibili devono: essere iscritti all'ultimo anno di un corso di laurea (Master o equivalente), o di un corso di laurea specialistica attinente al lavoro dell'ILO o essersi laureati nell'anno precedente alla presentazione della domanda; avere conoscenza pratica di almeno una delle lingue di lavoro dell'ILO (inglese, francese o spagnolo); essere in grado di adattarsi in un ambiente internazionale, multiculturale e multilingue. I tirocinanti ricevono un contributo mensile proporzionato al costo della vita nel Paese sede di servizio, a meno che non ricevano finanziamenti tramite un'istituzione come l'Università o una Fondazione. Per candidarsi è necessario registrarsi alla pagina ILO Jobs e creare un profilo personale, dopodiché sarà possibile candidarsi per la posizione alla quale si è interessati. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	067
DATA:	30.11.2022
TITOLO PROGETTO:	"Inclusione per il potenziamento"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Hoang Linh Phanová
TIPOLOGIA:	Corso di formazione

ARGOMENTO:	Questo progetto Erasmus + in due fasi ha l'obiettivo di creare una società attiva, empatica e veramente inclusiva. L'obiettivo delle due fasi del progetto è includere giovani lavoratori con bisogni speciali - disabilità visive, specialmente i nuovi arrivati nel mondo del lavoro giovanile.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 9-16 gennaio 2023. Luogo e paese dell'attività: Slavíkov, Repubblica Ceca. Sintesi: Il progetto ha l'obiettivo di creare una società più attiva, empatica e veramente inclusiva attraverso metodi di sviluppo personale, educazione all'aperto e apprendimento inclusivo. Il progetto si concentra fortemente sul rendere tutti i partecipanti consapevoli del loro potenziale di leadership attraverso l'implementazione di attività in gruppi con abilità miste. In particolare, il progetto ha l'obiettivo di assistere giovani con disabilità visive ed aiutarli ad acquisire la necessaria fiducia in se stessi per diventare membri della società più indipendenti, espressivi e attivi e per assumere ruoli di leadership anche in gruppi con abilità miste. Numero dei partecipanti: 36 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Azerbaijan, Repubblica Ceca, Georgia, Italia, Lettonia. Gruppo di destinatari: lavoratori giovanili, leader giovanili, operatori giovanili, giovani, persone con disabilità visive Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità. Dettagli: Il progetto ha lo scopo di fornire ai giovani lavoratori (con nessuna o con una limitata esperienza di lavoro giovanile inclusivo) le necessarie competenze e la consapevolezza per creare un sistema di supporto migliore per i giovani con disabilità visive nelle loro comunità locali. Attraverso la condivisione di esperienze, i lavori dei partecipanti sulle loro sfide interiori, la pianificazione e la realizzazione di attività di gruppo, abbiamo lo scopo di aiutare i partecipanti ad avere un'esperienza positiva dei progetti giovanili internazionali e ad acquisire la fiducia necessaria per diventare promotori dell'apprendimento inclusivo. Gli operatori giovanili che desiderano essere maggiormente coinvolti nel lavoro con questo tipo di gruppo avranno l'opportunità di sviluppare le loro competenze e con questo progetto avranno un trampolino di lancio per diventare più empatici, solidali e sensibili, al fine di valutare al meglio i bisogni dei giovani con disabilità visive, fornire supporto in una maniera che non è prevaricante e imparare a implementare attività di apprendimento inclusive pianificate insieme a giovani con disabilità visive. Costi: Quota di partecipazione: non è prevista alcuna quota di partecipazione. Vitto e alloggio: il programma, il vitto e l'alloggio sono coperti dal programma Erasmus +. Rimborso del viaggio: il rimborso per i costi sostenuti per il viaggio sarà inviato dopo il progetto attraverso bonifico bancario. Repubblica Ceca: 150 euro. Georgia: 330 euro. Italia: 245 euro. Azerbaijan: 330 euro. Lettonia: 245 euro. 30 euro saranno usati per il trasporto locale in Repubblica Ceca. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	20 dicembre 2022

NR.:	068
DATA:	30.11.2022
TITOLO PROGETTO:	"Il potere dell'educazione non formale".
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Deya Tosheva e Dimka Radeva
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Migliorare l'impatto dell'educazione non formale, i suoi principi e metodi, al fine di creare opportunità di rafforzamento per i giovani come attori della società.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 14-19 marzo 2023 Luogo e paese dell'attività: Sofia, Bulgaria Sintesi: Perché questo corso di formazione? Per stimolare i partecipanti a riflettere sul potere dell'educazione non formale attraverso la sperimentazione di diversi metodi di educazione non formale. Per analizzare il ruolo e la ricezione dell'educazione non formale nei diversi paesi in Europa. Per scoprire e discutere la strategia europea sull'educazione non formale. Per combattere contro i crescenti approcci consumistici nei confronti dei giovani nel campo dell'educazione non formale. Per esplorare significati, ruoli e dimensioni educative complementari (formale, non formale, informale). Per considerare le pratiche di lavoro quotidiano con i giovani. Numero dei partecipanti: 30 partecipanti. Partecipanti provenienti da: paesi del Programma Erasmus+ Gioventù Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, responsabili delle politiche giovanili. Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità. Dettagli: Come si svolgerà questo corso di formazione? Al fine di avere un impatto effettivo, i partecipanti avranno modo di sperimentare un approccio innovativo attraverso un'immersione totale nel ciclo dell'apprendimento esperienziale: fare, sentire, riflettere, trasferire... Il corso di formazione non si limita a quei pochi giorni che i partecipanti trascorreranno insieme, bensì inizia prima dell'incontro vero e proprio. I partecipanti dovranno quindi essere ben consapevoli del fatto che saranno attivamente coinvolti sin dall'inizio. Coinvolgimento prima del corso di formazione Nelle 6 settimane prima del corso di formazione, attraverso il canale "NFE News" i partecipanti riceveranno settimanalmente notizie per stimolare riflessioni su questioni pedagogiche e per raccogliere materiale a riguardo. I partecipanti diventeranno quindi parte della costruzione del canale NFE News. Sarà inoltre creato un gruppo Facebook chiuso per promuovere l'interazione tra i partecipanti prima dell'inizio del corso di formazione. Gli argomenti che saranno toccati: percezione e riconoscimento dei metodi di educazione non formale nel proprio paese, metodi usati o già sperimentati. Un flusso fondamentale durante la formazione Sperimentazione di differenti contesti educativi, diversi metodi di educazione non formale (giochi di ruolo, giochi di simulazione, esercizi). Riflessione sui metodi e i loro impatti, sul potere e i limiti del metodo di educazione non formale,

	sulla costruzione del processo pedagogico. Trasferimento della realtà dei partecipanti al fine di migliorare il modo di lavorare con i giovani. Condivisione di percezioni, situazioni ed esperienze. Sviluppo e costruzione delle capacità dei partecipanti, i quali saranno coinvolti nei processi decisionali del progetto (i partecipanti decideranno alcune sessioni che sentono di voler approfondire) e anche nell'implementazione del progetto. Costi: Quota di partecipazione: non è prevista alcuna quota di partecipazione. Vitto e alloggio: l'Agenzia Nazionale ospitante di questo progetto provvederà all'alloggio e coprirà i costi per vitto e alloggio. Rimborso del viaggio: la vostra Agenzia Nazionale provvederà a sostenere i costi del vostro viaggio. Il modo in cui i paesi rimborseranno i costi del viaggio varia da paese a paese. Se sarete selezionati per partecipare a questo corso di formazione, l'Agenzia Nazionale di riferimento del vostro paese vi contatterà e vi fornirà tutte le informazioni sulle modalità di rimborso. Chiedete alla vostra Agenzia Nazionale informazioni sulle linee guida del vostro paese per i viaggi. Potete inoltre domandare quali sono le spese extra coperte a causa della situazione pandemica (test molecolari, rimborso biglietti aerei, eccetera). Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	6 gennaio 2023

NR.:	069
DATA:	30.11.2022
TITOLO PROGETTO:	Semi per il coinvolgimento, la responsabilizzazione e la creatività
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Irene Fernández - Vita Nativa
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo di questo corso di formazione è condividere strumenti innovativi per affrontare e impegnarsi nella crisi climatica attraverso la metodologia "Lavoro che riconnette". I partecipanti avranno lo spazio, il tempo e l'ambiente giusto per sviluppare le loro abilità di facilitazione.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 9-20 gennaio 2023 Luogo e paese dell'attività: Algarve, Portogallo. Sintesi: Al momento stiamo vivendo un periodo turbolento che è sia spaventoso ma anche incoraggiante. La perdita di fiducia nei politici e nei media, la percezione di ingiustizia e l'estrema urgenza di risolvere la crisi ambientale e climatica sono un terreno fertile per qualcosa di completamente nuovo. È arrivato il momento di responsabilizzarci, ampliare le nostre conoscenze, migliorare le nostre competenze analitiche, condividere a tutti i nostri valori e consentire alle persone di contribuire al meglio alle nostre lotte. La creatività è uno strumento potente per creare il futuro in cui vogliamo vivere. Numero dei partecipanti: 22 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Paesi del Programma Erasmus+ Gioventù. Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, responsabili di politiche giovanili, mentori del volontariato, attivisti, persone che vogliono diventare educatori o formatori.

	Dettagli: • Costi: Quota di partecipazione: 50 euro Vitto e alloggio: La formazione, il trasporto, il vitto e l'alloggio sono coperti. Rimborso del viaggio: i partecipanti dalla Spagna e dal Portogallo riceveranno un rimborso fino a 210 euro se scelgono di viaggiare con un mezzo di trasporto sostenibile, ossia non prenderanno un aereo. I partecipanti dai paesi più distanti, fino a 1999 km da Tavira, riceveranno un rimborso fino a 250 euro per un volo e 350 euro se scelgono di viaggiare con un mezzo di trasporto sostenibile e spendono un giorno di viaggio in più. I partecipanti provenienti da paesi distanti tra i 2000 e i 2999 km riceveranno un rimborso fino a 320 euro. Comprendiamo che in questo caso non sarà possibile per i partecipanti scegliere un mezzo di trasporto sostenibile. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	14 dicembre 2022

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

20. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES RICERCA MECCANICI PER AUTOBUS, PULLMAN E CAMION IN SVEZIA

EURES in collaborazione un'azienda svedese con oltre 2000 dipendenti dislocati in 30 città nella parte meridionale della Svezia ricerca **6-10 meccanici** in grado di effettuare manutenzione e riparazione degli autobus aziendali. I lavori sono a tempo pieno e a tempo indeterminato.

Requisiti:

- esperienza di lavoro con autobus, pullman o camion;
- un approccio flessibile all'orario di lavoro;
- una conoscenza elettrica di base (opzionale);
- competenze comunicative di base in inglese.

Condizioni contrattuali:

- pensione aziendale/indennità di malattia;
- salario e diritti definiti sulla base dei contratti collettivi e la normativa svedese.

Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#) o collegati al seguente [link](#)

Per candidarsi:

Inviare una mail a mattias@propergroup.se e in cc a eurespuglia@regione.puglia.it, con una breve presentazione di te stesso e del tuo curriculum. I candidati saranno contattati telefonicamente per un breve colloquio, cui seguirà una video intervista. Scadenza: **16 dicembre 2022**

B) OPPORTUNITÀ A MALTA PER PROFESSIONISTI DEL SETTORE INFORMatico

EURES Italia in collaborazione col servizio EURES Malta seleziona vari profili nel settore ICT. In particolare:

- **Qc Analyst / Chemist**
Numero di riferimento: 388812.
Tipo di lavoro: tempo pieno.
Luogo: Hal Far, Birzebbugia, Malta.
Data di chiusura: 07 dicembre 2022. Per tutte le informazioni, leggi [qui](#).
- **Ingegnere Strutturale**
Numero di riferimento: 387259.
Tipo di lavoro: tempo pieno.

Località: In-Naxxar, Malta.
Data di chiusura: 07 dicembre 2022.
Consulta la locandina [qui](#).

- **Ingegnere dei Servizi Informatici**

Numero di riferimento: 387013.
Tipo di lavoro: tempo pieno.
Luogo: Tas-Sliema, Malta.
Data di chiusura: 07 dicembre 2022.
Consulta la locandina [qui](#) oppure [qui](#).

- **Sviluppatore Php**

Numero di riferimento: 391367.
Tipo di lavoro: tempo pieno.
Luogo: Tas-Sliema, Malta.
Data di chiusura: 07 dicembre 2022.
Consulta la locandina [qui](#) oppure [qui](#).

- **Manual QA Tester/Engineer**

Numero di riferimento: 389690.
Tipo di lavoro: tempo pieno.
Luogo: Tas-Sliema, Malta.
Data di chiusura: 07 dicembre 2022.
Consulta la locandina [qui](#).

- **Amministratore di Sistema ICT**

n di riferimento: 391665.
Tipo di lavoro: Tempo pieno.
Ubicazione: Il-Mosta, Malta.
Data di chiusura: 15 dicembre 2022.
Consulta la locandina [qui](#).

- **Responsabile Appalti**

Numero di riferimento: 391690.
Tipo di lavoro: tempo pieno.
Località: Il-Mosta, Malta.
Data di chiusura: 15 dicembre 2022.
Consulta la locandina [qui](#).

- **Tecnico di Installazione e Manutenzione**

Numero di riferimento: 391666.
Tipo di lavoro: tempo pieno.
Località: Il-Mosta, Malta.
Data di chiusura: 15 dicembre 2022.
Consulta la locandina [qui](#).

Le candidature devono essere inviate a eures.recruitment.jobsplus@gov.mt. Per candidarsi: è importante che le candidature siano in inglese.

C) EURES SELEZIONA CANDIDATI DI LINGUA ITALIANA PER LA BULGARIA

EURES in collaborazione con la società di reclutamento TELUS international in Bulgaria seleziona candidati con buona conoscenza della lingua italiana ed inglese. Si offre per tutti i profili un contratto a tempo indeterminato e un pacchetto di trasferimento. La sede di lavoro è Sofia.

I profili ricercati sono:

- **fitbit product specialist:** per maggiori informazioni e per candidature, visita la [pagina](#) oppure invia il CV a SourcingBG@telusinternational.com.
- **game support representative:** per maggiori informazioni e per candidature, visita la [pagina](#) oppure invia il CV a SourcingBG@telusinternational.com.
- **italian speaking travel experience advisor for Airbnb Account:** per maggiori informazioni e per candidature, visita la [pagina](#) oppure invia il CV a SourcingBG@telusinternational.com.
- **technicals solutions consultant:** per maggiori informazioni e per candidature, visita la [pagina](#) oppure invia il CV a SourcingBG@telusinternational.com.

Il termine di presentazione delle domande è **dicembre 2022**.

D) PWC, OPPORTUNITÀ DI LAVORO NEL REGNO UNITO

PricewaterhouseCoopers (nome commerciale PwC), network multinazionale di imprese di servizi professionali, operativo in 158 Paesi e con sede principale a Londra, nel Regno Unito, è alla ricerca di

numerose risorse professionali per i propri uffici britannici. L'azienda si occupa di fornire servizi di consulenza di direzione e strategica, revisione di bilancio e consulenza legale e fiscale. Di seguito un elenco con alcune delle posizioni attualmente aperte in Pwc nel Regno Unito:

- Data analyst;
- Data architect;
- Data protection lawyer;
- Legal technology manager;
- Life actuary manager;
- Business analyst;
- It projects lead;
- Fs data governance;
- Financial Accountant;
- Corporate Finance;
- HR specialist.

Le opportunità del momento presso la multinazionale sono consultabili visitando la pagina di Pwc riservata alle [Carriere](#), dove poi è possibile anche inviare in ogni momento la propria candidatura specifica.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

21. Offerte di lavoro in Italia

A) OPPORTUNITÀ DI LAVORO: 1250 POSTI CON ITA AIRWAYS

Entro la fine del 2023 Ita Airways assumerà **1250 nuovi assistenti di volo e piloti** per far fronte al rinnovamento e all'incremento della flotta di aeromobili della nuova compagnia aerea di bandiera italiana, che ha sostituito Alitalia. Difatti, entro il prossimo anno entreranno in servizio 39 aerei di nuova generazione della società, che sostituiranno 14 vecchi velivoli. Per entrare a far parte del personale di bordo Ita Airways è possibile inviare le proprie candidature direttamente online, tramite la [pagina LinkedIn aziendale](#). Gli interessati possono visitarla per prendere visione delle ricerche di personale in corso e candidarsi, inviando il proprio curriculum vitae aggiornato, utilizzando l'apposito form telematico previsto.

B) PHILIP MORRIS, CENTINAIA DI ASSUNZIONI PER APERTURA NUOVI STABILIMENTI

Philip Morris, il noto produttore di tabacco, ha annunciato che aprirà entro il 2023 due nuovi stabilimenti che daranno lavoro a circa **250 persone**; i nuovi progetti di sviluppo saranno localizzati in Umbria (in provincia di Perugia) e in Campania (in provincia di Caserta). Inoltre, l'azienda ha al momento diverse opportunità di lavoro attive, tra cui:

- scientist;
- automation engineer;
- global digitale manufacturing manager;
- manager IT operations;
- manager environmental sustainability;
- manufacturing quality technician.

Per conoscere il dettaglio delle posizioni aperte, i requisiti richiesti, le località interessate e avere aggiornamenti relativamente ai nuovi stabilimenti di prossima apertura, [visita il sito aziendale](#).

C) OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN ITALIA PRESSO IL GRUPPO JYSK

Jysk, la catena danese di negozi di arredi e accessori per la casa, è alla ricerca di numerose risorse professionali per le proprie sedi in Italia. L'azienda è stata fondata da Lars Larsen nel 1979 in Danimarca: la gamma dei prodotti offerti nei negozi del marchio comprende arredi e complementi, materassi e accessori per ogni ambiente della casa, per l'ufficio e per il giardino. Di seguito un elenco con alcune delle posizioni attualmente aperte presso il gruppo:

- Addetto alla Contabilità;
- Addetto Assistenza Clienti;

- Deputy Store Manager;
- District Manager;
- Referente Logistico;
- Sales Assistant;
- Store Manager;
- Specialista Gestione Immobiliare;
- Vice Store Manager.

Il dettaglio completo delle opportunità del momento presso il gruppo è consultabile visitando la pagina di Jysk riservata alle [Carriere](#), dove è possibile inviare in ogni momento la propria candidatura specifica alla posizione individuata.

D) MSC CROCIERE ASSUME PERSONALE

MSC Crociere, nota compagnia di navigazione turistica, è alla ricerca di numerose risorse da assumere per le proprie navi. La compagnia ha sede principale a Ginevra, in Svizzera, e sedi operative a Napoli, Venezia e Genova. Nel dettaglio, ecco un elenco delle figure ricercate al momento:

- Addetti pulizie;
- Addetti Intrattenimento;
- Addetti Spa & Recreations;
- Ufficiali di coperta e di macchina;
- Servizio Medico;
- Personale tecnico;
- Personale bar;
- Personale Guest Service;
- Personale cucina.

Tutte le offerte di lavoro di MSC Crociere sono disponibili consultando la pagina dell'azienda dedicata alle [Carriere](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

22. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57

La **Fondazione Comunità Milano**, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo, ha recentemente pubblicato l'edizione 2022 del suo meccanismo di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali denominato “**Bando 57**”. Il bando vuole sostenere lo sviluppo e il rafforzamento di comunità solidali, favorire la partecipazione e l'integrazione di attori e risorse su priorità e problemi, promuovere la rigenerazione dei legami tra le persone. In particolare l'attenzione sarà rivolta a una serie di fenomeni che impattano sempre più sulla vita delle comunità:

la frammentazione sociale e dei legami comunitari: Aiutare la ricostruzione di legami comunitari e di prossimità nelle nuove condizioni della contemporaneità basate su un intreccio tra spazi, mobilità, relazioni virtuali e relazioni reali; **le marginalità e le disuguaglianze:** Favorire processi di re-inclusione delle fasce di popolazione marginali, sostenendo servizi a loro rivolti con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento di una maggiore coesione sociale; **la trasformazione demografica:** Sostenere le iniziative capaci di contribuire ad una ridefinizione dei sistemi di welfare locale e di politiche attive di inclusione, integrazione e lavoro per venire incontro ai nuovi bisogni della popolazione, con particolare riferimento ai giovani e agli anziani, creando spazi di innovazione sociale; **la crisi ambientale:** Sostenere iniziative che spingano le comunità verso l'adozione di stili di vita responsabili volti a ridurre l'impatto ambientale e verso la riqualificazione dell'ambiente e degli elementi di naturalità presenti nel contesto urbano. Con il bando verranno finanziate azioni e progetti che, dal basso, siano capaci di aggregare risorse su priorità e problemi e generare valore e cambiamenti positivi



per migliorare la qualità della vita delle comunità, rafforzando collaborazioni e legami fra i diversi soggetti che vivono e operano nei contesti di vita più critici e vulnerabili del nostro territorio. **Di seguito i tre ambiti di intervento:**

- **Sociale:** Cura delle persone fragili, riattivazione giovani;
- **Cultura:** Interventi diffusi e valorizzazione del patrimonio;
- **Ambiente:** Stili di vita sostenibili.

I progetti dovranno realizzarsi nel territorio di competenza della Fondazione di Comunità Milano, ovvero la città di Milano e 56 comuni delle zone omogenee Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana Milano. Saranno considerati **prioritari** gli interventi che abbiano queste caratteristiche: presenza di reti e partenariati ampi e diversificati (enti non profit, istituzioni, imprese e cittadini); approcci e processi concreti e innovativi, che portino a soluzioni efficaci ed efficienti rispetto ai bisogni e alle priorità individuate; presenza di componente di volontariato, donazioni di beni o servizi e agevolazioni funzionali a creare valore e coesione sociale; attenzione su quartieri e territori periferici e marginali dell'area metropolitana milanese; esplicita attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle attività progettuali. Il Bando 57 non ha scadenza e la Fondazione dà la possibilità di incontrare gli uffici in fase di progettazione. Il contributo **massimo è pari a 100.000 euro**, massimo il **70% costo complessivo**. La restante copertura dovrà essere garantita attraverso: risorse proprie; risorse integrative di altri soggetti (enti non profit, enti pubblici, privati, imprese); proventi da attività di progetto; azioni di fundraising di comunità. Sono eleggibili gli **Enti privati senza scopo di lucro ed Enti pubblici**. Nel corso dell'anno solare è possibile presentare massimo un progetto come ente proponente unico/capofila e due come partner. [Scarica il bando](#). [Elenco progetti approvati nel 2021](#). [Per saperne di più](#).

23. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid

Torna l'aggiornamento sui **bandi paese aperti presso EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta di



bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello strumento **NDICI-Europa Globale** come quelli relativi alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali, lo European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) e il programma sul Vicinato Europeo. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.

Scadenze comprese tra i mesi di **dicembre 2022 e gennaio 2023**.

- **Malawi – 176140 – [Enhancing Meaningful Participation of Women, Youth and Marginalised Groups in Political Processes and Decision-Making](#)**.
Scadenza: 31/01/2023 – Afrique sub-saharienne.
- **Angola – 175654 – [Apoiar as Organizações da Sociedade Civil como Atores Independentes da Boa Governança e promotores do Desenvolvimento Humano em Angola](#)**.
Scadenza: 31/01/2023 – Civil society organisation.
- **Cuba – 176092 – [Organizaciones de la Sociedad Civil como Actores de Gobernanza y Desarrollo](#)**.
Scadenza: 24/01/2023 – Civil society organisation.
- **Uganda – 175511 – [Call for Proposals under the Thematic Programme on Human Rights and Democracy](#)**.
Scadenza: 12/01/2023 – Human rights and democracy.
- **Caraibi – 174209 – [Supporting more inclusive societies in the Eastern Caribbean](#)**.
Scadenza: 10/01/2023 – Civil society organisation.
- **Cambogia – 175673 – [Support to Civil Society Organisations \(CSOs\) and Support to Human Rights and Democracy \(HR&D\)](#)**.
Scadenza: 06/01/2023 – Multi.
- **Israele – 175647 – [EU NDICI Global Europe – Thematic Programme for Civil Society Organisations – Israel 2022-2023](#)**.
Scadenza: 05/01/2023 – Vicinato.
- **Argentina – 175977 – [Organizaciones de la Sociedad Civil \(OSC\), Derechos Humanos y Democracia en Argentina](#)**.
Scadenza: 28/12/2022 – Multi.
- **Montenegro – 175314 – [Grant Scheme Enhancing the Competitiveness of SMEs through Support for Women and Young Entrepreneurs](#)**.
Scadenza: 27/12/2022 – Instrument for Pre-accession Assistance for Rural Development.

- Giordania – 174935 – [Developing financial competencies \(FinCoM\) in Jordan](#).
Scadenza: 22/12/2022 – Vicinato.
- El Salvador – 174948 – [Componente 1: Economía Digital Apoyo al desarrollo de la innovación y la transformación digital de MICRO, PEQUEÑAS Y MEDIANAS EMPRESAS \(MIPYME\)](#).
Scadenza: 21/12/2022 – Amérique latine.
- Repubblica Dominicana – 176005 – [Campaña de prevención y sensibilización sobre la violencia basada en género en todas sus manifestaciones](#).
Scadenza: 15/12/2022 – Afrique, Caraïbes et Pacifique.

24. BANDO – Next Generation You – edizione 2022

Dopo una incoraggiante prima edizione, la Fondazione Compagnia di San Paolo lancia la seconda edizione del Bando Next Generation You – Sostenibilità, Innovazione, Sviluppo organizzativo, finalizzato a rafforzare e consolidare le strutture organizzative degli enti attivi in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La sua finalità generale è quella di investire sulla robustezza organizzativa degli enti attraverso processi di razionalizzazione e crescita orientati alla loro innovazione, sostenibilità e autonomia e, conseguentemente, sulla loro capacità di essere leve di sviluppo per il territorio in cui operano e portarvi benefici diffusi e duraturi. Il Bando, che per l'edizione 2022 dispone di un **budget complessivo di 5 milioni di euro**, è rivolto ai **sogetti di natura privata, senza fini di lucro** e ad **enti di gestione delle aree naturali protette**, che hanno sede operativa nelle regioni di interesse della Fondazione. Tali enti devono, inoltre, essere stati legalmente costituiti almeno da due anni dalla data della presentazione della richiesta e avere una presenza stabile nell'organizzazione di almeno una figura/profilo professionale. Questa edizione aggiornata di **Next Generation You** vuole porsi come uno strumento duraturo a supporto del rafforzamento organizzativo del terzo settore e rimane aperto fino al **31 dicembre 2022**. Le domande di contributo potranno pervenire in maniera continuativa a partire dalla data di pubblicazione del Bando fino alla scadenza sopra indicata e saranno valutate progressivamente, nell'ambito di **due differenti cut-off** (30 settembre e 31 dicembre) e compatibilmente con le risorse ancora disponibili. Anche per questa edizione è confermata l'articolazione del Bando in 2 Fasi, secondo la seguente articolazione temporale:



Fase 1

- Scadenza per la manifestazione d'interesse: **Cut-off 1** – 30 settembre 2022; **Cut-off 2** – 31 dicembre 2022.
- Pubblicazione delle proposte ammesse alla Fase 2: **Cut-off 1** – 30 novembre 2022; **Cut-off 2** – 28 febbraio 2023.

Fase 2

- Scadenza per l'invio di analisi organizzativa, piano strategico e progetto esecutivo: **Cut-off 1** – 28 febbraio 2023; **Cut-off 2** – 30 maggio 2023.
- Pubblicazione delle proposte selezionate: **Cut-off 1** – 30 maggio 2023; **Cut-off 2** – 30 settembre 2023.

Per la **Fase 1** si chiede la **presentazione di una manifestazione d'interesse** da parte di un ente in possesso dei requisiti di ammissibilità e interessato ad accedere al percorso previsto. In questa Fase, **l'ente candidato dovrà identificare un consulente strategico** che lo supporti nella presentazione della manifestazione d'interesse e che potrà essere scelto nei modi seguenti:

- Nell'elenco dei consulenti selezionati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. L'elenco, corredato da un profilo e da una presentazione video di ogni consulente, è disponibile a questo [link](#);
- Reperito liberamente sul mercato, in possesso dei requisiti di seguito indicati sulle Linee guida disponibili a questo [link](#).

Per gli enti selezionati nella Fase 1 è prevista l'attribuzione di **un contributo fino a un massimo di 15.000 euro** finalizzato a elaborare, con il supporto del consulente strategico individuato, l'analisi organizzativa, il piano strategico di sviluppo pluriennale e un progetto esecutivo. I soggetti valutati positivamente nella Fase 1 potranno accedere alla **Fase 2**, al termine della quale gli enti selezionati riceveranno **un contributo fino a un massimo di 50.000 euro**, destinato a realizzare il progetto esecutivo presentato. Il sostegno dovrà essere a copertura massima del 75% del budget, con un cofinanziamento richiesto minimo del 25% del totale. Ulteriore elemento di novità sarà la possibilità per gli enti selezionati di avvalersi di un **accompagnamento da parte di consulenti ed esperti**, individuati dalla Fondazione in ragione delle loro competenze specifiche. Tale soluzione intende attivare competenze funzionali a migliorare ulteriormente l'accompagnamento degli enti nel loro percorso di rafforzamento. [Per saperne di più](#).

25. BANDO – Al via il Fondo Repubblica Digitale con i primi due bandi

Debutta oggi l'operatività del **Fondo Repubblica Digitale** che ha l'obiettivo di aumentare le competenze digitali dei cittadini italiani accompagnandoli verso nuove opportunità, a cominciare da quelle occupazionali. Il Fondo Repubblica Digitale è stato istituito con un decreto legge nel 2021 ([DL n.152](#)), come fondo sperimentale alimentato da versamenti di fondazioni di origine bancaria, circa **350 milioni per il quinquennio 2022-2026**. La struttura è formata da un Comitato di indirizzo strategico, un Comitato scientifico indipendente di valutazione e un soggetto attuatore, l'impresa sociale Fondo Repubblica Digitale, partecipato al 100% da Acri. Il modello di riferimento al quale il Fondo Repubblica Digitale si rifà esplicitamente, è il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile che è stato il primo esempio di una innovativa partnership tra il pubblico e il privato sociale. Anche i meccanismi di gestione saranno simili, con la



creazione appunto di una **impresa sociale** con un ruolo simile a quello di Con i Bambini.

I principali target sui quali si concentrerà l'azione dei bandi sono quattro:

- upskilling e reskilling digitale dei NEET, volto al loro inserimento lavorativo;
- upskilling e reskilling digitale di donne e ragazze per migliorare la partecipazione femminile al mercato del lavoro e contribuire a generare un impatto positivo per le pari opportunità;
- upskilling e reskilling digitale di persone ai margini del mercato del lavoro
- upskilling di lavoratori con mansioni a forte rischio di sostituibilità a causa dell'automazione.

FUTURA e ONLIFE sono i primi due bandi pubblicati oggi e hanno l'obiettivo di sostenere progetti di formazione validi e innovativi che hanno l'obiettivo di accrescere le competenze digitali in Italia per le **giovani donne (18-50 anni)** e dei **NEET (Not in Education, Employment or Training)** tra i 15 e i 34 anni, quei ragazzi che non hanno un lavoro, né sono inseriti in un percorso di istruzione o di formazione per garantire migliori opportunità e condizioni di inserimento nel mondo del lavoro. I due bandi mettono a disposizione un totale di **13 milioni di euro** per finanziare progetti presentati da soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro e enti del terzo settore, in forma singola o in partnership costituite da massimo tre soggetti. Gli enti for profit possono essere coinvolti come partner sostenitori o come fornitori per l'apporto di know how e competenze in ambito digitale. Le proposte dovranno porre particolare attenzione allo sviluppo di competenze digitali di base e/o avanzate, al coinvolgimento e accompagnamento del target durante il percorso formativo, al potenziamento delle competenze non cognitive (life skills) e alla creazione di opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. Per informazioni su come partecipare ai bandi e presentare un progetto [clicca qui](#).

BANDO FUTURA

Il contributo richiedibile è compreso tra 250 e 750 mila euro. Non è richiesta alcuna quota di cofinanziamento. La liquidazione del contributo è basata sul principio *pay for performance*, in base al quale i diversi pagamenti saranno effettuati alla verifica dei risultati ottenuti, con un focus particolare sulla creazione di nuova occupazione. La durata massima dei progetti è 15 mesi, la durata di ciascun percorso formativo non può superare i 9 mesi. Scadenza **16 dicembre 2022**. Per saperne di più sul bando Futura [clicca qui](#).

BANDO ONLIFE

Si può richiedere un contributo compreso tra 250 mila e 1 milione di euro. Non è richiesta alcuna quota di cofinanziamento. La liquidazione del contributo è basata sul principio *pay for performance*, in base al quale i diversi pagamenti saranno effettuati alla verifica dei risultati ottenuti, con un focus particolare sulla creazione di nuova occupazione. La durata massima dei progetti è 15 mesi, la durata di ciascun percorso formativo non può superare i 9 mesi. Scadenza **16 dicembre 2022**. Per saperne di più sul bando Onlife [clicca qui](#).

26. BANDO – In crescita la dotazione del fondo beneficenza di Intesa Sanpaolo

Sale a 18 milioni di euro la dotazione 2022 del *Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale* di Intesa Sanpaolo, lo strumento di erogazione a favore di enti del Terzo settore per contrastare situazioni problematiche legate alle fragilità e alle disuguaglianze, rese ancora più gravi dalla crisi sanitaria, economica e sociale di questi anni. Nel quadriennio del Piano d'Impresa 2018-2021 appena concluso, il Fondo ha erogato circa €55 milioni per progetti di solidarietà, utilità sociale e valore della persona; nel solo 2021 le erogazioni



hanno superato i €14 milioni sostenendo 826 progetti realizzati da enti non profit: il 99% delle risorse è stato destinato a interventi a favore delle fasce più deboli della popolazione e il 90% all'Italia. Ecco di seguito come presentare un progetto secondo le Linee Guida 2021-2022: La ripartizione delle risorse annuali tra le quattro Aree di intervento del Fondo privilegia quella Sociale (ambito nazionale ed internazionale), a cui sono destinate la maggior parte dei fondi disponibili. Seguono le erogazioni in favore dei progetti Religiosi e infine l'area della Ricerca.

1. AREA SOCIALE Il Fondo per il biennio 2021-2022 intende focalizzare l'attività sulle seguenti tematiche ritenute particolarmente rilevanti e urgenti:

- Supporto psicologico ai malati di Covid e ai soggetti maggiormente colpiti dalla pandemia;
- Formazione e inserimento lavorativo di soggetti fragili, con particolare attenzione per le nuove povertà;
- Supporto agli adolescenti e ai giovani in situazione di fragilità.

Il Fondo rimane aperto a interventi utili a supportare anche altri temi. In particolare:

- povertà educativa;
- violenza intra-familiare;
- povertà sanitaria e malattie;
- disabilità fisica e intellettuale;
- sport dilettantistico inclusivo, solo a livello di Liberalità territoriali (richieste fino a 5.000 euro);
- progetti sociali che si caratterizzano anche per i loro risvolti culturali.

2. AREA RELIGIOSA – Destinatari dei contributi del Fondo in questa area sono gli enti religiosi di qualsiasi credo o fede. Gli interventi supportati riguardano principalmente progetti di beneficenza improntati su una visione solidaristica e di centralità della persona e nei quali prevale la natura sociale dell'intervento.

3. AREA RICERCA

L'intervento del Fondo intende porre l'attenzione su tutti quei progetti di ricerca (in qualunque settore delle scienze e della tecnologia) che hanno come fine il miglioramento della vita degli individui, risolvendo gravi problematiche o rispondendo a bisogni emergenti. L'Area Ricerca è sostenuta esclusivamente con Liberalità centrali (richieste superiori a 5.000 euro con scadenza 30 maggio di ogni anno). Potranno essere sostenuti anche progetti in **AMBITO INTERNAZIONALE** afferenti l'area Sociale (che potrà ricomprendere progetti presentati anche da enti religiosi), esclusivamente con Liberalità centrali e con particolare interesse per le seguenti tematiche: sviluppo economico e formazione professionale; povertà educativa; povertà alimentare; povertà sanitaria; empowerment delle donne e dei giovani; calamità naturali. I progetti sostenuti hanno solitamente la durata di **un anno**. Il limite massimo di sostegno al medesimo intervento è di tre anni consecutivi.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare richiesta di contributo enti riconosciuti e senza finalità di lucro, con sede in Italia e dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti.

RISORSE DISPONIBILI ED AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Nel 2020 il Fondo ha erogato **16 milioni di euro** a oltre 700 progetti promossi da enti non profit. **L'83%** delle risorse, oltre 13 milioni, è stato **destinato al sociale** con precedenza ai progetti focalizzati sulle esigenze acute dalla crisi sanitaria ed economica come il sostegno alla didattica a distanza, alle persone anziane a rischio di abbandono, alle donne esposte al rischio di violenza domestica. Quasi 2 milioni di euro sono stati destinati alla ricerca scientifica di contrasto del COVID-19. Il **90%** delle donazioni è stato distribuito **in Italia**. Le erogazioni liberali si distinguono, sulla base del contributo richiesto, in:

- **liberalità centrali**: di importo **superiore a euro 5.000** fino a un massimo di euro 500.000, sono destinate al sostegno di progetti di rilievo, con un impatto di significativo valore sociale e sono gestite dalla Segreteria Tecnica di Presidenza;
- **liberalità territoriali**: di importo **massimo pari a euro 5.000** sono indirizzate al sostegno di progetti di diretto impatto locale e a iniziative orientate a promuovere la condivisione di progetti di solidarietà internazionale; esse sono **gestite e autorizzate, in modo decentrato**, dalla Divisione Banca dei Territori attraverso le Direzioni Regionali.

Le richieste possono essere presentate **lungo tutto il corso dell'anno**.

Siti di riferimento:

- [Per saperne di più](#)
- [Linee Guida 2021-2022](#)
- [Progetti finanziati nel 2021 \(più di 5000 €\)](#)
- [Progetti finanziati nel 2021 \(meno di 5000 €\)](#)

27. BANDO – Bando Erasmus+ per la cooperazione con la società civile

Nell'ambito del **Programma Erasmus+** è stato pubblicato un bando per Accordi quadro di partenariato triennali per sostenere la **cooperazione con la società civile nei settori dell'istruzione e formazione e della gioventù**. Il bando è infatti costituito da 2 topic specifici, uno nel campo dell'istruzione e formazione e l'altro più dedicato alle reti europee che si occupano di gioventù. Possono partecipare al bando due categorie di soggetti: le **Organizzazioni non governative europee** attive nei settori



dell'istruzione e della formazione o della gioventù e le **Reti a livello UE** attive nei settori dell'istruzione e della formazione o della gioventù. I candidati devono essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili al programma, ovvero Stati UE e Paesi non UE indicati in questo [documento](#). A seconda del Topic, questi soggetti devono soddisfare condizioni specifiche ben definite per le quali si rimanda al testo del bando. Il

bando mette a disposizione **5.000.000 € per il Topic 1** e **8.000.000 € per il Topic 2**. Con queste risorse si prevede di finanziare tra 25 e 40 Accordi quadro di partenariato per il Topic 1 e tra 70 e 90 Accordi quadro di partenariato per il Topic 2. Una candidatura può riguardare solo uno dei due Topic sopra indicati. Vediamo di seguito nello specifico i due Topic del bando:

Topic 1: Cooperazione con la società civile nel campo dell'istruzione e formazione (ERASMUS-EDU-2023-CSC-OG-FPA)

L'obiettivo è fornire un sostegno strutturale alle organizzazioni non governative europee (ENGO) e alle reti europee attive nel campo dell'istruzione e della formazione che perseguono i seguenti obiettivi di interesse europeo:

- sensibilizzare in merito alle Agende politiche europee inerenti l'istruzione e la formazione, in particolare riguardo allo Spazio europeo dell'istruzione;
- accrescere l'impegno degli stakeholder e la cooperazione con le autorità pubbliche per l'attuazione di politiche e riforme nei settori dell'istruzione e della formazione, in particolare per l'attuazione di politiche in linea con gli obiettivi dello Spazio europeo dell'istruzione e nei settori rilevanti secondo le Raccomandazioni specifiche per Paese definite nel quadro del Semestre europeo;
- rafforzare la partecipazione degli stakeholder nei settori dell'istruzione e della formazione, anche sfruttando il potenziale della comunicazione digitale insieme ad altre forme di partecipazione;
- stimolare il coinvolgimento degli stakeholder e della società civile nella diffusione, fra i loro membri e oltre, delle azioni delle politiche e dei programmi pertinenti, compresi i risultati e le buone pratiche.

Topic 2: Cooperazione della società civile nel settore della gioventù (ERASMUS-YOUTH-2023-CSC-OG-FPA)

L'obiettivo è fornire un sostegno strutturale alle organizzazioni non governative europee (ENGO) e alle reti europee attive nel campo della gioventù che perseguono i seguenti obiettivi di interesse europeo:

- sensibilizzare in merito alle Strategie dell'UE per la gioventù attraverso azioni volte a coinvolgere, collegare e responsabilizzare i giovani;
- accrescere l'impegno e la cooperazione degli attori della società civile giovanile con le autorità pubbliche per l'attuazione di politiche in settori rilevanti per i giovani;
- rafforzare la partecipazione degli stakeholder della gioventù, anche sfruttando il potenziale della comunicazione digitale insieme ad altre forme di partecipazione;
- stimolare il coinvolgimento della società civile giovanile nella diffusione, fra i suoi membri e oltre, delle azioni relative alle politiche e ai programmi pertinenti, compresi i risultati e le buone pratiche.

La scadenza per presentare candidature è il **13 dicembre 2022, ore 17.00** (ora di Bruxelles)

[Scarica il bando](#).

28. BANDO – La UE finanzia azioni di informazione su agricoltura e sviluppo rurale

La DG Agricoltura e sviluppo rurale della Commissione Europea ha pubblicato il bando annuale per il **sostegno ad azioni di informazione sulla Politica agricola comune (PAC)**. Si tratta di risorse che la UE mette a disposizione per informare cittadini, agricoltori e non agricoltori sui temi chiave del mondo agricolo e promuovere l'informazione sulla politica agricola comune (PAC), compresi i piani strategici nazionali della PAC relativamente ai suoi benefici per i cittadini dell'UE. Il bando finanzia, con una **dotazione di 4 milioni di euro**, azioni di informazione che illustrano la PAC, per il ruolo fondamentale che ha nel



sostenere il settore agricolo e le zone rurali dell'UE, garantendo un'agricoltura sostenibile sotto il profilo economico, sociale e ambientale, coerentemente con il Green Deal europeo e con le correlate [strategia "Dai campi alla tavola"](#), [strategia per la biodiversità per il 2030](#), e col [Piano d'azione per l'agricoltura biologica](#), strategie/misure che affrontano questioni rilevanti per l'agricoltura e le zone rurali. Le proposte progettuali devono comprendere misure di informazione coerenti, obiettive e complete, che raggiungano un numero significativo di cittadini UE, fornendo loro un quadro generale fattuale, accurato e ben documentato dei benefici della PAC per i cittadini, l'agricoltura dell'UE e l'ambiente. Le **misure di informazione e comunicazione su larga scala** proposte dovrebbero focalizzarsi sulle le percezioni errate e la disinformazione sull'agricoltura europea e sulla PAC, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del sostegno dell'UE all'agricoltura e allo sviluppo rurale attraverso la PAC. **Attività possibili** (elenco esemplificativo): produzione e distribuzione di materiale multimediale o audiovisivo; campagne su internet e sui social media; eventi mediatici; conferenze, seminari, workshop e studi su temi collegati alla PAC; studi su temi inerenti la PAC (se necessario per supportare l'attuazione delle misure di informazione); Le azioni di informazione devono essere destinate al **pubblico in generale** (in particolare i giovani nelle aree urbane) e/o **agli agricoltori e agli altri soggetti attivi nel mondo rurale**. Più specificamente: **per studenti, insegnanti e studenti universitari** dovranno essere utilizzati nuovi approcci per coinvolgere i giovani e sensibilizzarli sulla PAC e sul suo contributo a diversi settori, quali la sfida al cambiamento climatico, il cibo, un'alimentazione salutare e di qualità come scelta di vita, da mettere in relazione anche con il programma di distribuzione di frutta, verdura e latte nelle scuole e l'[appello di Tartu per uno stile di vita sano](#). **gli stakeholder** dovranno invece essere maggiormente sensibilizzati sul contributo che la PAC fornisce alla sostenibilità sociale, ambientale ed economica dell'agricoltura. Soggetti in possesso di personalità giuridica costituiti in uno Stato membro dell'UE. I soggetti privi di personalità giuridica in base al proprio diritto nazionale possono essere considerati richiedenti ammissibili se i loro rappresentanti hanno la capacità di assumere impegni giuridici in loro nome e offrono garanzie per la tutela degli interessi finanziari dell'UE equivalenti a quelle offerte dalle persone giuridiche. Il contributo finanziario per progetto potrà coprire fino al **60%** dei costi diretti ammissibili, più un importo pari al 7% di tali costi a titolo di copertura forfetaria dei costi indiretti. Il budget di progetto dovrebbe essere compreso **indicativamente fra i 500.000 euro e 125.000 euro** e avere una durata massima di **12 mesi**. Una proposta progettuale deve essere presentata da un soggetto in possesso di personalità giuridica costituito in uno Stato membro dell'UE (si tratta di **azioni mono-beneficiario**). La scadenza è fissata per il **5 gennaio 2023**. [Vai al bando](#).

29. BANDO – “Liberi di crescere”

“**Liberi di crescere**” è il nuovo bando di **Con i Bambini** promosso nell'ambito del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**. Obiettivo dell'iniziativa è sostenere progetti a favore dei **figli minorenni di persone detenute**, mettendo a disposizione complessivamente **10 milioni di euro**. Ogni anno sono decine di migliaia i minorenni che entrano in un istituto penitenziario per fare visita a un familiare detenuto. Per esattezza, nel 2021 in Italia si sono svolti 280.675 colloqui tra detenuti



e almeno un familiare minorenne. Attraverso questo bando **Con i Bambini** si propone di promuovere processi di crescita e di integrazione sociale dei minorenni figli di detenuti e di garantire la continuità del legame affettivo con i genitori che vivono la condizione detentiva, arginando gli effetti negativi prodotti dalla separazione all'interno del contesto familiare. Tali effetti, infatti, si riversano sugli equilibri emotivi e relazionali e sullo sviluppo dei figli, portando a possibili ricadute negative sulla salute e sullo sviluppo cognitivo, sul sereno e regolare accesso ai percorsi scolastici e sulla tendenza a entrare nei circuiti dell'illegalità. **Con i Bambini**, con questo bando intende **contribuire a evitare che siano i bambini e bambine, ragazzi e ragazze a pagare un prezzo inaccettabile per le condizioni dei genitori detenuti**, a offrire a questi ultimi la possibilità di esercitare bene la loro funzione anche da detenuti, a dire a tutta la società che la pena deve essere occasione di cambiamento positivo. Questo avviene attraverso un necessario accompagnamento di educatori e operatori qualificati, mettendo in rete tutti gli attori coinvolti, organizzazioni di terzo settore e istituzioni. I progetti finanziati dovranno assicurare l'accesso a eque e significative opportunità di socializzazione e di integrazione ai minorenni con almeno un genitore detenuto, mediante percorsi di accompagnamento socio-educativo, di inclusione scolastica ed extra-scolastica, di costruzione di progetti di sviluppo personale e di protagonismo dei ragazzi e ragazze stessi, che, se adeguatamente sostenuti da agenzie educative competenti, possano ridurre l'impatto negativo che l'esperienza detentiva della madre e/o del padre esercita sul loro processo di crescita. Gli interventi dovranno, inoltre, favorire un ruolo attivo e consapevole dei genitori detenuti nella

crescita e nell'educazione dei figli e prevedere interventi volti a mantenere e a tutelare la relazione genitore-figlio durante il periodo di detenzione del genitore. Si raccomanda, inoltre, l'adozione di procedure dedicate alla tutela dei minorenni dai rischi di abuso, maltrattamento, sfruttamento e condotta inappropriata (*child safeguarding policy*) da parte degli operatori. **Il partenariato deve essere composto da almeno tre organizzazioni**, con un ente di terzo settore in qualità di responsabile. I partner possono appartenere, oltre che al mondo del terzo settore e della scuola, anche a quello delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese. Salvo nel caso la proposta preveda l'avvio di una nuova casa famiglia protetta, il partenariato deve includere l'istituto penitenziario con il quale si collaborerà per l'individuazione dei beneficiari e l'implementazione delle attività progettuali. Nessun partner, con la sola eccezione delle università e dei centri di ricerca, delle amministrazioni locali e degli istituti penitenziari, potrà **partecipare a più di un progetto**, pena l'esclusione di tutti i progetti in cui esso è presente. Le proposte di progetto devono essere presentate esclusivamente on line, tramite la piattaforma Chàiros, entro il **10 febbraio 2023**. [Scarica il bando](#).

30. BANDO – “Otto per Mille Valdese”

Sono state pubblicate le linee guida per partecipare al Bando 2023 dell'Otto per Mille Valdese e Metodista. Tutte le associazioni che desiderano sottoporre una richiesta di finanziamento per le loro iniziative di solidarietà in Italia e all'estero hanno quindi la possibilità di consultarle, per preparare un progetto e una documentazione conformi alle linee guida predisposte dalla Tavola Valdese. Quest'anno la scadenza del bando è fissata al **27 gennaio 2023**. Anche quest'anno la ripartizione dei fondi per il sostegno di interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali, sia in Italia che all'estero avverrà come di consueto attraverso la presentazione di proposte progettuali da parte delle organizzazioni della società civile del mondo non profit. Nel 2022, sono stati selezionati più di 1500 progetti, ai quali sono andati in totale circa 45 milioni di euro, su un totale di quasi 5000 domande sottoposte alla nostra approvazione. Possono presentare domanda:



- Enti facenti parte dell'ordinamento metodista e valdese;
- Organismi Associativi italiani o stranieri (Associazioni, Comitati e Cooperative Sociali di tipo A/B purché il finanziamento richiesto sia usato per le finalità previste dalla legge 409/1993 e cioè assistenziali, umanitarie, culturali e comunque non per attività lucrative);
- Organismi ecumenici italiani o stranieri.

La presentazione dei progetti è ammessa esclusivamente attraverso la [piattaforma Juno](#). È possibile presentare al massimo due proposte progettuali in qualità di soggetto proponente. Il soggetto capofila deve essere costituito da più di 2 anni e deve essere in grado di produrre i bilanci consuntivi di esercizio o i rendiconti finanziari degli anni 2020 e 2021, con relativi verbali di approvazione. Gli interventi potranno essere realizzati sia sul territorio italiano che all'estero e dovranno perseguire gli obiettivi individuati all'interno di una categoria di intervento di seguito specificata:

Area geografica ITALIA

- Interventi sanitari e di tutela della salute
- Promozione del benessere e della crescita di bambini e ragazzi
- Attività culturali
- Miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti diversamente abili
- Accoglienza ed inclusione di rifugiati e migranti
- Contrasto alla povertà, al disagio sociale e alla precarietà lavorativa
- Anziani
- Educazione alla cittadinanza
- Prevenzione e contrasto alla violenza di genere
- Recupero ed inclusione di detenuti ed ex-detenuti
- Tutela dell'ambiente

Area geografica ESTERO

- Lotta alla malnutrizione
- Promozione del ruolo delle donne e uguaglianza di genere
- Accesso all'acqua e igiene
- Partecipazione, dialogo, Governance e diritti umani
- Protezione dell'infanzia

- Educazione
- Formazione professionale e attività generatrici di reddito
- Tutela dell'ambiente
- Sviluppo rurale e sicurezza alimentare
- Interventi sanitari e di tutela della salute
- Aiuto umanitario – emergenza

Le proposte progettuali possono essere presentate sia in forma singola che in partnership con altri enti; a tal proposito si ricorda che le amministrazioni e gli enti pubblici possono partecipare in qualità di partner operativo intervenendo solo nella realizzazione delle attività progettuali, senza sostenere spese imputate al finanziamento Otto per Mille.

- [Scarica le linee guida 2023](#)
- [Scarica gli allegati](#)

31. Programma Erasmus, ecco tutte le scadenze del 2023”

È stato recentemente pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della UE il Bando generale 2023 del programma Erasmus+ che copre tutti i settori interessati dal programma – istruzione, formazione, gioventù, sport – e riguarda la maggior parte delle azioni da questo finanziate, supportando la realizzazione di un ampio



ventaglio di progetti di mobilità e cooperazione che possono coinvolgere organismi e enti, sia europei che extra europei, di vario tipo. A partire dal 2023 verrà sostenuta una nuova azione di mobilità nel settore dello sport, ovvero la partecipazione a progetti di mobilità per gli allenatori sportivi, estendendo le opportunità di cooperazione e apprendimento a livello europeo direttamente alle organizzazioni sportive di

base locali e al loro personale. Nel 2023 il programma continuerà anche a dare un contributo per attenuare le conseguenze, dal punto di vista socioeconomico ed educativo, dell'invasione russa dell'Ucraina, sostenendo progetti di mobilità che facilitino l'integrazione delle persone in fuga dalla guerra in Ucraina. Ecco il dettaglio delle azioni chiave del programma:

Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

- Mobilità individuale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Attività di partecipazione dei giovani
- DiscoverEU – Azione a favore dell'inclusione
- Scambi virtuali nel settore dell'istruzione superiore e della gioventù
- Mobilità del personale nel settore dello sport

Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

- Partenariati per la cooperazione: Partenariati di cooperazione / Partenariati su scala ridotta
- Partenariati per l'eccellenza: Centri di eccellenza professionale / Azione Erasmus Mundus
- Partenariati per l'innovazione: Alleanze per l'innovazione / Progetti lungimiranti
- Sviluppo delle capacità nei settori dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport
- Eventi sportivi senza scopo di lucro

Azione chiave 3 – Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

- European Youth Together

27Azioni Jean Monnet

- Jean Monnet nel settore dell'istruzione superiore
- Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e della formazione

In generale, il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi diversificati. Ad esempio, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU. Il bando è aperto a enti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organismi di Paesi terzi non associati al programma. Per conoscere la corrispondenza tra azioni e Paesi ammissibili si veda la “Guida al programma”. Per la presentazione e valutazione delle proposte di progetto è stabilita, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in azioni gestite a livello nazionale attraverso le Agenzie nazionali dei Paesi partecipanti al programma, e azioni centralizzate gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA. La “Guida al

programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta (la maggior parte delle azioni del bando è gestita a livello nazionale). Ecco di seguito le scadenze fissate per il 2023:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione superiore: **23 febbraio 2023**
- Mobilità individuale nei settori dell'IFP, dell'istruzione scolastica e per adulti: **23 febbraio 2023**
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **23 febbraio 2023; 4 ottobre 2023**
- Mobilità internazionale con Paesi terzi non associati al programma: **23 febbraio 2023**
- Mobilità del personale nel settore dello sport: **23 febbraio 2023**
- Accreditazioni Erasmus: **19 ottobre 2023**
- Discover EU a favore dell'inclusione: **4 ottobre 2023**
- Scambi virtuali nel settore dell'istruzione superiore e della gioventù: **26 aprile 2023**

Azione chiave 2

- Partenariati per la cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù presentati da ONG europee: **22 marzo 2023**
- Partenariati per la cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù, esclusi quelli presentati da ONG europee: **22 marzo 2023; 4 ottobre 2023** (la seconda scadenza è solo per settore gioventù).
- Partenariati per la cooperazione nel settore dello sport: **22 marzo 2023**
- Partenariati su scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **22 marzo 2023; 4 ottobre 2023**
- Partenariati su scala ridotta nel settore dello sport: **22 marzo 2023**
- Centri di eccellenza professionale: **8 giugno 2023**
- Azione Erasmus Mundus: **16 febbraio 2023**
- Alleanze per l'innovazione: **3 maggio 2023**
- Progetti lungimiranti: **15 marzo 2023**
- Sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione superiore: **16 febbraio 2023**
- Sviluppo delle capacità nel settore dell'IFP: **28 febbraio 2023**
- Sviluppo delle capacità nel settore della gioventù: **8 marzo 2023**
- Sviluppo delle capacità nel settore dello sport: **22 marzo 2023**
- Eventi sportivi senza scopo di lucro: **22 marzo 2023**

Azione chiave 3

European Youth Together: **9 marzo 2023**

Azioni Jean Monnet

Per tutte le azioni: **14 febbraio 2023**

Le risorse disponibili sono pari a **3.393,17 milioni €**, così ripartiti:

- Istruzione e formazione: 2.980,70 milioni €
- Gioventù: 321,12 milioni €
- Sport: 65,13 milioni €
- Jean Monnet: 26,22 milioni €

Per saperne di più sui bandi gestiti dalle Agenzie nazionali italiane Erasmus+ (INDIRE, INAPP, ANG) si veda il sito >> [LINK](#). Per saperne di più sui bandi gestiti a livello europeo da EACEA, si veda il Funding & Tenders Portal >> [LINK](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

32. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su "ivl24" a cura di Antonino Imbesi



"direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e

informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:

- **01 settembre** – Meeting del progetto "Think global, entrepreneur local" in Macedonia del Nord: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-think-global-entrepreneur-local-in-macedonia-del-nord/>

- **02 settembre** – Nuovo meeting del progetto “EUCYCLE” a Bari: <https://ivl24.it/trashed-11/>
- **06 settembre** – Concorso UE per giovani traduttori: iscrizioni aperte per le scuole: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-ue-per-giovani-traduttori-iscrizioni-aperte-per-le-scuole/>
- **07 settembre** – Tutela consolare dell’UE: 600 000 persone rimpatriate durante la pandemia grazie alla cooperazione dell’UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-tutela-consolare-dellue-600-000-persone-rimpatriate-durante-la-pandemia-grazie-alla-cooperazione-dellue/>
- **08 settembre** – L’UE apre un nuovo ufficio a San Francisco per rafforzare la diplomazia digitale: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-apre-un-nuovo-ufficio-a-san-francisco-per-rafforzare-la-diplomazia-digitale/>
- **09 settembre** – Nuovo meeting del progetto “AKTIF” a Kirsehir: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-meeting-del-progetto-aktif-a-kirsehir/>
- **13 settembre** – Corso di formazione in Senegal per EURO-NET: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-corso-di-formazione-in-senegal-per-euro-net/>
- **14 settembre** – Meeting a Dublino del progetto “LearnEU”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-dublino-del-progetto-learnEU/>
- **15 settembre** – Meeting in Sardegna per il progetto SPEAK: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-in-sardegna-per-il-progetto-speak/>
- **16 settembre** – Manuale per l’insegnamento dell’imprenditoria sociale, ultimo output del progetto “Think global, entrepreneur local”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-manuale-per-linsegnamento-dellimprenditoria-sociale-ultimo-output-del-progetto-think-global-entrepreneur-local/>
- **20 settembre** – Ciclo di tre workshop per lo sviluppo di azioni sociali nel progetto “CONTINUE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ciclo-di-tre-workshop-per-lo-sviluppo-di-azioni-sociali-nel-progetto-continue/>
- **21 settembre** – Ultimo Meeting a Budapest del progetto “SustainAgri”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-a-budapest-del-progetto-sustainagri/>
- **22 settembre** – Meeting a Cordova del progetto “EI4Future”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-cordova-del-progetto-ei4future/>
- **23 settembre** – Meeting a Madrid del progetto “INTERACT”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-madrid-del-progetto-interact/>
- **27 settembre** – Ultimo training europeo a Potenza del progetto “LearnEU”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-training-europeo-a-potenza-del-progetto-learnEU/>
- **28 settembre** – Meeting a Barcellona del progetto “CoCo”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-barcellona-del-progetto-coco/>
- **29 settembre** – Corso “MOOC4ALL” in Bulgaria: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-corso-mooc4all-in-bulgaria/>
- **30 settembre** – Intervista sul progetto “EUCYCLE” da parte dell’INAPP: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-intervista-sul-progetto-eucycle-da-parte-dellinapp/>
- **04 ottobre** – Incontro di scambio di conoscenze in formato World Cafè per “CONTINUE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-incontro-di-scambio-di-conoscenze-in-formato-world-cafe-per-continue/>
- **05 ottobre** – Primo meeting in presenza del progetto “EQUALLEY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primi-meeting-in-presenza-del-progetto-equalley/>
- **06 ottobre** – Euro – Net, superato il traguardo dei 500 progetti approvati a livello transnazionale. Un record forse ineguagliabile: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-euro-net-superato-il-traguardo-dei-500-progetti-approvati-a-livello-transnazionale-un-record-forse-ineguagliabile/>
- **07 ottobre** – Meeting Nazionale della rete Europe Direct a Verona: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-nazionale-della-rete-europe-direct-a-verona/>
- **08 ottobre** – Meeting del progetto “HEPA4ALL” a Cipro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-hepa4all-a-cipro/>
- **09 ottobre** – Notte europea dei ricercatori: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-notte-europea-dei-ricercatori/>
- **11 ottobre** – Ultimo training a Karditsa in Grecia per il progetto “TeaM”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-training-a-karditsa-in-grecia-per-il-progetto-team/>
- **12 ottobre** – Training a Volos per il progetto “CECIL”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-a-volos-per-il-progetto-cecil/>
- **13 ottobre** – Training del progetto “yEURSTAGE” a Salonico: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-del-progetto-yeurstage-a-salonicco/>
- **14 ottobre** – Nuovo training del progetto “THE A CLASS” a Nicosia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-training-del-progetto-the-a-class-a-nicosia/>
- **18 ottobre** – Ultimo training a Karditsa in Grecia per il progetto “TeaM”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-training-a-karditsa-in-grecia-per-il-progetto-team-2/>

- **19 ottobre** – Training in Spagna per il progetto “CLANIMATE YOUTHS”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-in-spagna-per-il-progetto-clanimate-youths/>
- **20 ottobre** – Meeting a Stoccolma per il progetto “EASYNEWS”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-stoccolma-per-il-progetto-easynews/>
- **21 ottobre** – Celebrate le giornate ERASMUS in tutta Europa e nel mondo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-celebrate-le-giornate-erasmus-in-tutta-europa-e-nel-mondo/>
- **22 ottobre** – Meeting a Stockton-on-Tees in UK per il progetto “GREEN ROUTES”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-stockton-on-tees-in-uk-per-il-progetto-green-routes/>
- **25 ottobre** – Commissione europea ed EURO-NET al Lucca Comics: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-commissione-europea-ed-euro-net-al-lucca-comics/>
- **26 ottobre** – Primo meeting in presenza ad Istanbul per il progetto “Digi4You”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-meeting-in-presenza-ad-istanbul-per-il-progetto-digi4you/>
- **27 ottobre** – Training in Gandia per il progetto “MUSICLAJE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-in-gandia-per-il-progetto-musiclaje/>
- **28 ottobre** – Rappresentanza in Italia della Commissione europea e centro Europe Direct Basilicata al Lucca Comics&Games: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-rappresentanza-in-italia-della-commissione-europea-e-centro-europe-direct-basilicata-al-lucca-comicsgames/>
- **29 ottobre** – Meeting a Bonn e training in Lussemburgo per il progetto “JV”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-bonn-e-training-in-lussemburgo-per-il-progetto-iv/>
- **01 novembre** – Veicoli a emissioni zero: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-veicoli-a-emissioni-zero/>
- **02 novembre** – Il bootcamp Level Up!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-bootcamp-level-up/>
- **03 novembre** – Disponibile l'ultima valutazione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo in tutto il mercato unico: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-disponibile-lultima-valutazione-dei-rischi-di-riciclaggio-e-di-finanziamento-del-terrorismo-in-tutto-il-mercato-unico/>
- **08 novembre** – Ultimo meeting a Cracovia per il progetto “EUCYCLE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-a-cracovia-per-il-progetto-eucycle/>
- **09 novembre** – Meeting del progetto “PISH” a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-pish-a-potenza/>
- **10 novembre** – Breve meeting online per il progetto “EI4Future”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-breve-meeting-online-per-il-progetto-ei4future/>
- **11 novembre** – Meeting a Potenza per il progetto “ECHO PLAY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-per-il-progetto-echo-play/>
- **15 novembre** – Primo workshop del progetto “RUN FOREST RUN”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-primo-workshop-del-progetto-run-forest-run/>
- **16 novembre** – Meeting a Vilnius per il progetto “The first steps in STEM”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-meeting-a-vilnius-per-il-progetto-the-first-steps-in-stem/>
- **17 novembre** – Meeting a Zagabria per il progetto “THE A CLASS”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-meeting-a-zagabria-per-il-progetto-the-a-class/>
- **18 novembre** - Primo meeting in presenza a Madrid per il progetto “SAFE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-primo-meeting-in-presenza-a-madrid-per-il-progetto-safe/>
- **22 novembre** - A Potenza il primo meeting del progetto “Ares”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-a-potenza-il-primo-meeting-del-progetto-ares/>
- **23 novembre** - Evento Moltiplicatore del progetto “MUSICLAJE” a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-evento-moltiplicatore-del-progetto-musiclaje-a-potenza/>
- **24 novembre** - Focus Group per il progetto “EQUALLEY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-focus-group-per-il-progetto-equalley/>
- **25 novembre** - Meeting a Potenza per il progetto “DVAE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-meeting-a-potenza-per-il-progetto-dvae/>
- **29 novembre** - Primo tavolo di contaminazione attiva “Next Generation – Costruttori di futuro”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-primo-tavolo-di-contaminazione-attiva-next-generation-costruttori-di-futuro/>
- **30 novembre** - Meeting online del progetto “Explore Europe”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-online-del-progetto-explore-europe/>
- **01 dicembre** - Ultimo training del progetto “yEURSTAGE” a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-training-del-progetto-yeurstage-a-potenza/>

33. Focus Group per il progetto "EQUALLEY"

Lo scorso 17 novembre l'associazione EURO-NET ha sviluppato (nella struttura dello spazio di innovazione più conosciuto della città di Potenza ossia Godesk), un focus group, coordinato da Antonino Imbesi e Caterina Lacerra, nell'ambito del progetto "Equalley" (acronimo "Tackling street harassment & gender stereotypes in youngsters"). Il focus group, che rientra in una ricerca di carattere transnazionale, è stato diretto a verificare (con 6 esperti educatori, che da anni lavorano con i giovani) le situazioni relative a molestie in strada ed agli stereotipi di genere: nella intervista sono stati coinvolti Giulia Pietrafesa, Rosa Volino, Tiziana Cione, Vito Verrastro, Matilde Misseri e Maria Domenica Giura, tutte persone con alle spalle un importante curriculum di docente o formatore. I risultati del Focus Group, adesso, saranno analizzati dallo staff di EURO-NET e poi riassunti in un report che farà parte dell'indagine svolta a livello europeo. Il progetto EQUALLY (approvato in Spagna dall'Agenzia Nazionale Spagnola Erasmus Plus nell'ambito del programma KA220-SCH indirizzato ai Partenariati cooperativi nella educazione scolastica come azione n.2021-1-ES01-KA220-SCH-000032603) è iniziato il primo dicembre del 2021 e vede coinvolte le seguenti organizzazioni: Escuela Profesional Otxarkoaga (Spagna – coordinatore del progetto), EURO-NET (Italia), Aidlearn Consultoria Em Recursos Humanos LDA (Portogallo), Uniwersytet Lodzki (Polonia) e Stichting Emancipator (Olanda). L'intera iniziativa di partenariato è indirizzata ad affrontare e ridurre le molestie e la violenza sessuale, combattendo gli stereotipi di genere e le discriminazioni, attraverso lo sviluppo di tre risultati principali: un opuscolo sui risultati della ricerca condotta nei Paesi partner; un corso rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 12 e i 16 anni ed una guida finale per educatori e formatori.



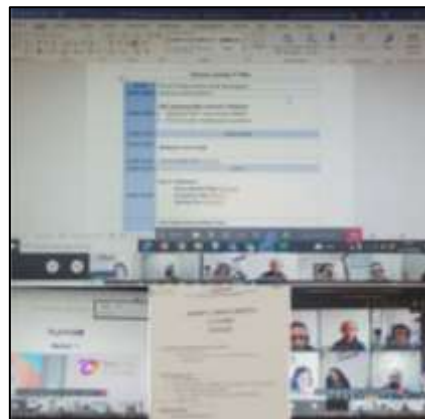
34. Approfondimento online su tematiche europee

Il 17 novembre si è svolto un seminario online sulle tematiche europee per discutere di problematiche e di azioni ed opportunità europee con i volontari delle associazioni lucane in conclusione del percorso annuale che ha coinvolto tante organizzazioni della società civile. Durante il percorso annuale si è parlato del futuro dell'Europa e delle opportunità di offerte dai programmi europei. Infine, sono state affrontate in maniera più approfondita le azioni e le iniziative comunitarie nel programma Erasmus Plus. Un particolare ringraziamento va a Felicia D'Anna per la abnegazione e la volontà di cooperare e lavorare insieme ed a tutte le persone che hanno partecipato ai nostri incontri e discussioni.



35. Sesto online meeting del progetto "TELEGROW"

Si è tenuto il 21 novembre il 6° Online meeting di partenariato del progetto "Telegrow: Enhancing the Teleworking Digital Skills for the Middle aged employees" (acronimo "Telegrow") approvato, come azione n.2020-1-ES01-KA226-VET-096306, dalla Agenzia Nazionale in Spagna nell'ambito del programma Erasmus Plus nella call speciale dell'ottobre 2020 dedicata ai progetti KA226 VET nel settore della creatività e della innovazione. L'iniziativa europea è diretta fornire a formatori ed operatori della formazione professionale le conoscenze e gli strumenti necessari al fine di (ri)formare e migliorare le competenze dei dipendenti di età superiore ai 50 anni e aiutarli a lavorare in modo efficiente da casa, utilizzando in maniera consapevole ed efficace il telelavoro. Durante il meeting si è proceduto alla verifica degli output realizzati e alla programmazione delle ultime attività ancora da completare, in particolare il TelegrowHub che sarà a disposizione sia di formatori che dei discenti over 50. Grande soddisfazione da parte di tutti i partner per la qualità del lavoro svolto fin'ora e per aver sempre rispettato la tempistica dettata dal cronoprogramma. La



partnership del progetto è composta da: Florida Centre De Formació, COOP. V (Spagna), coordinatore del progetto; Stowarzyszenie Centrum Wspierania Edukacji I Przedsiębiorczości (Polonia); Kainotomia & SIA EE (Grecia); E-Seniors: Initiation Des Seniors Aux Ntic Association (Francia); Markeut Skills Sociedad Limitada (Spagna) ed EURO-NET (Italia).

36. Ultimo training del progetto “yEURSTAGE” a Potenza

Si è realizzato dal 22 al 25 novembre scorsi (giorni di viaggio esclusi) a Potenza il quinto ed ultimo training previsto nel progetto europeo “The stage is yEURs: Learning the language of the ‘host’ country through contemporary theatre approaches for adult educators towards the social inclusion of minority groups in Europe of leaving no one behind” (acronimo “yEURSTAGE”) approvato, come azione n.2020-1-PT01-KA204-078361, dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Portogallo nell’ambito dei Partenariati Strategici per l’Educazione degli Adulti. Il corso di formazione, tenuto dalla dott.ssa Roberta Laguardia ed indirizzato al “Metodo Stanislavskij ed al Teatro degli oppressi”, è stato, purtroppo, ridotto di una giornata per le problematiche covid che hanno interessato ben 2 delegazioni straniere, impossibilitate a partecipare fisicamente all’evento proprio a causa del fatto che i propri partecipanti, qualche giorno prima della partenza per l’Italia, sono risultati positivi al virus. In ogni caso, il corso di formazione teatrale è stato tenuto in forma ibrida con la partecipazione in presenza dei partner di Spagna e Cipro e quella virtuale di Grecia e Portogallo, che si sono potuti collegare solo online. Il progetto yEURSTAGE dopo questo ultimo training volge al termine e si concluderà nel prossimo mese con il meeting finale di progetto a Nicosia, il 9 e 10 dicembre p.v., dove saranno presentati ed analizzati i risultati ottenuti durante l’intero



biennio dalle seguenti 5 organizzazioni facenti parte del consorzio europeo: Associação Cultural E De Solidariedade Social Raquel Lombardi (Portogallo), EURO-NET (Italia), Echo Playback Theatre Koinsep (Grecia), Iniciativas De Futuro Para Una Europa Social Coop V (Spagna) e Stando LTD (Cipro). Maggiori informazioni sul progetto e sulle sue tante attività sono disponibili sulla pagina Facebook ufficiale della iniziativa all’indirizzo web <https://www.facebook.com/yeurstage> e sul sito web di yEURSTAGE al link <https://yeurstage.eu/>.

37. Evento Moltiplicatore del progetto “MUSICLAJE” a Potenza

Si è tenuto il 25 novembre a Potenza, presso il Teatro Due Torri, l’Evento Moltiplicatore del progetto “MUSICLAJE: Emprendimiento social con instrumentos reciclados” (MUSICLING: Social entrepreneurship with recycled instruments) approvato e finanziato (come azione n.2020-1-ES02-KA227-YOU-16727) dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Spagna, nell’ambito del programma Erasmus Plus KA227 Youth, dedicato alle iniziative giovanili piene di creatività. Durante l’evento pubblico realizzato, sotto forma di festival, lo staff dell’associazione EURO-NET ha presentato al pubblico lo sviluppo delle attività ed i prodotti realizzati durante i 15 mesi di lavoro nel quale tutti i partner del consorzio europeo – composto da Xeracion Valencia (Spagna), EURO-NET (Italia), Social Youth Development Civil Nonprofit Society (Grecia) e Association for Volunteerism Volonterski Centar Skopje (Macedonia) – sono stati impegnati nel creare strumenti musicali da materiali riciclati, insegnando ai giovani l’importanza del ri-uso. La kermesse si è conclusa anche con un piccolo concerto musicale che ha fatto da perfetta cornice ai momenti di disseminazione e condivisione dei risultati di questo progetto, che si è concluso a fine novembre. “È stato un progetto molto bello – ha dichiarato Renato Pezzano, trainer dell’associazione EURO-NET – ed abbiamo lavorato benissimo insieme ai nostri partner condividendo ogni passaggio ed ogni decisione come è bene fare in un partenariato europeo. Noi, come staff partecipante alle attività, siamo molto soddisfatti di quanto abbiamo realizzato e siamo convinti che quanto è stato realizzato abbia duplice valenza in quanto, da un lato, migliora la sensibilità verso il riuso e, dall’altro, mostra come sia effettivamente possibile realizzare nuovi prodotti da materiale di scarto, dando quindi un ottimo segnale alle nuove e vecchie generazioni”.



38. Primo tavolo di contaminazione attiva “Next Generation – Costruttori di futuro”

Ha preso il via a Potenza il 25 novembre l'iniziativa “Next Generation – Costruttori di futuro” tesa a dibattere su tematiche particolarmente interessanti per le giovani generazioni ed a raccogliere idee e spunti da trasformare in azione programmatica per i prossimi anni. L'iniziativa, ideata nell'ambito degli eventi legati all'Anno Europeo dei Giovani 2022 dal Consiglio Regionale della Basilicata, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, prevede quattro incontri di tavoli operativi intergenerazionali, ospitanti diverse generazioni a confronto (studenti delle Consulte, attivisti,

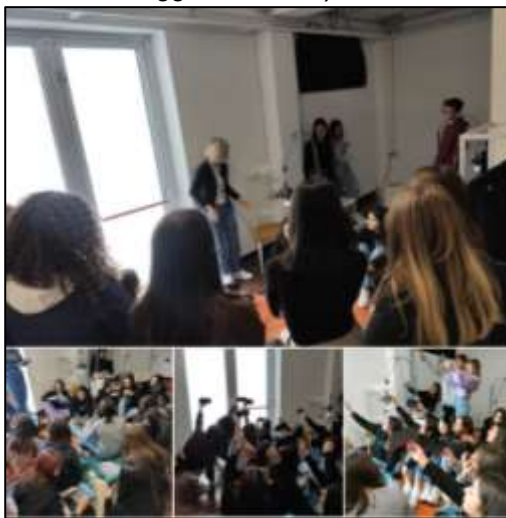


associazioni culturali, stakeholder Istituzionali, datoriali, sindacali, ecc.) moderati e condotti da un esperto e da un facilitatore. Il primo tavolo si è tenuto venerdì 25 novembre nella Sala B del Consiglio Regionale nel capoluogo lucano ed è stato indirizzato alle opportunità dell'Europa per i giovani. L'esperto chiamato a “guidare” questo primo meeting di contaminazione “proattiva”, a cui ha partecipato per i saluti introduttivi anche il Presidente del Consiglio Regionale Cicala, è stato Antonino Imbesi, responsabile del centro Europe Direct Basilicata, ufficio di informazione della Commissione europea, mentre il facilitatore è stato Vito Verrastro di BasilicataPress. Gli incontri successivi, previsti sempre presso il Consiglio Regionale di Basilicata, si sono tenuti il 29 novembre (orientamento, occupabilità, opportunità), il 30 novembre (partecipazione attiva dei giovani) ed oggi 5 dicembre (giovani e sostenibilità ambientale).

L'obiettivo di tali tavoli di confronto “dal basso” è far scaturire un dibattito a più voci in cui conoscere meglio chi opera con la propria realtà a beneficio dei giovani, per poi lanciare una serie di proposte potenzialmente in grado di approdare nell'agenda del Consiglio Regionale per gli anni a venire. Altre idee verranno raccolte attraverso modalità telematiche da parte delle tantissime organizzazioni ed associazioni giovanili che, seppure interessate alle tematiche, non riescono a partecipare fisicamente ai Tavoli previsti. Le proposte scaturite dai tavoli di lavoro verranno poi analizzate, sintetizzate e presentate all'interno di una giornata conclusiva che si svolgerà al Teatro Don Bosco di Potenza, il prossimo 15 dicembre ed in cui sono previsti oltre 500 partecipanti da tutta la Basilicata. Durante tale kermesse finale, alla presenza delle massime istituzioni regionali e degli esperti e facilitatori coinvolti nei tavoli, saranno gli studenti della Consulta a presentare le proposte sviluppate e quelli delle scuole superiori di tutta la regione a scegliere la migliore, che sarà raccolta nel documento finale da consegnare al Presidente del Consiglio Regionale, per diventare un documento programmatico da discutere nella massima Assise Regionale lucana nei primi mesi del prossimo anno, che è anche l'Anno Europeo delle Competenze.

39. Evento Fab-Lab sul riciclo dei materiali presso il MOON di Potenza

Il 25 e il 28 novembre si sono svolti presso il MOON (Museo Officina Oggetti Narranti) di Potenza due laboratori su come riciclare i materiali e ridare loro nuova vita, realizzati nell'ambito delle azioni 2022 del progetto annuale Europe Direct Basilicata con la partecipazione di 66 giovani delle scuole superiori. “L'evento – ha dichiarato Anna Lagrotta, Presidente dell'associazione EURO-NET, che gestisce ormai da un ventennio il centro di informazione della Commissione europea in regione – è stato ispirato dal Green Deal dell'UE e focalizzato nel dimostrare l'importanza del riciclo per la salvaguardia del nostro pianeta e la riduzione dei cambiamenti climatici. Riciclare e ridare vita ad oggetti ormai desueti è, infatti, fondamentale per la sostenibilità ambientale e anche per ridurre la quantità di rifiuti nel mondo e tutti possiamo fare la nostra parte con un pochino di impegno e di attenzione”. Il Fab-Lab è stato guidato dallo staff dell'associazione culturale “La Luna al Guinzaglio” (attiva dal 2003 a Potenza) che opera nel settore dell'arte, dell'educazione e della cultura realizzando percorsi di formazione, mostre, allestimenti e progetti didattici



rivolti a scuole, insegnanti, operatori, famiglie e cittadini di tutte le età e che da anni collabora fattivamente con il centro Europe Direct regionale. *“Il percorso costruito intorno agli oggetti rotti e alle loro potenzialità rigenerative – ha concluso Sara Stolfi dell’associazione “La Luna al Guinzaglio” - ha dato vita ad una poetica ecologica che ha reso i giovani partecipanti al laboratorio dei nuovi ambasciatori di valori quali la sostenibilità, la conoscenza, l’inclusione ed il rispetto dell’ambiente. Un vero e proprio rituale collettivo che ha consegnato ai territori la possibilità di realizzare percorsi virtuosi, socializzanti e a significativo impatto culturale ed ambientale.”*

I NOSTRI SPECIALI

40. Meeting a Potenza per il progetto “DVAE”

Lo scorso 18 novembre si è tenuto a GODESK il meeting italiano del progetto “Digital Voyage Around Europe” (acronimo “DVAE”), di cui è, appunto, partner la società potentina. Il progetto (approvato in Spagna dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus come azione 2020-1-ES01-KA204-082259” nell’ambito



del programma KA2 Partenariati Strategici per l’Educazione degli Adulti) è indirizzato a far conoscere l’uso degli strumenti digitali di nuova ed ultimissima generazione e prevede la realizzazione di 5 prodotti intellettuali di cui tre sono già totalmente completi ed il quarto (una piattaforma formativa online) è in fase di completamento. Durante il meeting i partner – Association De Cooperation Al Desarrollo Abarka (Spagna – coordinatore dell’intero progetto), AIJU (Spagna), Kapadokya Egitim ve Arastirma Dernegi (Turchia), Namoi (Russia), SC Psihoforworld (Romania), GODESK S.R.L. (Italia), Skills Zone Malta co. Limited (Malta) e Alliance for Global Development (Lussemburgo) – si sono soffermati a valutare lo stato dell’arte dei prodotti sviluppati ed hanno pianificato la realizzazione del quinto prodotto che sarà guidato proprio dalla società potentina ed è una Guida all’uso di tutti i

prodotti sviluppati. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook ufficiale all’indirizzo web <https://www.facebook.com/Digital-Voyage-Around-Europe-102972418345600> o sul sito internet della iniziativa (consultabile in tutte le lingue del partenariato) al link: <https://dvaeproject.eu/>.

41. A Potenza il primo meeting del progetto “Ares”

Ha preso il via a Potenza lo scorso 19 novembre, con il meeting di apertura riservato ai partner, il progetto “ARES – A Radio for Employability Skills” (approvato nell’ambito del programma Erasmus+ KA210-ADU – Small-scale partnerships in adult education come azione n. 2022-1-IT02-KA210-ADU-000081472), che ha l’obiettivo di formare educatori e giovani adulti allo strumento del podcast per esplorare l’attualità e i cambiamenti in atto, migliorare espressività e comunicazione, acquisire una serie di competenze trasversali tra cui pensiero critico, senso di collaborazione, creatività, imprenditività, e tecniche (tra cui ricerca delle fonti, organizzazione delle informazioni, strutturazione dei contenuti, uso intelligente delle tecnologie e del software, uso della voce, public speaking, editing) con l’obiettivo di acquisire e allenare alcune tre le abilità richieste dal mercato del lavoro. Il progetto, coordinato dall’agenzia di comunicazione Basilicata Press e approvato dall’Agenzia Nazionale INDIRE, coinvolgerà per 12 mesi un partner tedesco (Erasmus ME Academy, di Bonn) ed uno spagnolo (Asociación educativa i cultural Blue Beehive, di Ibi, in provincia di Alicante), con l’obiettivo di creare le basi per la nascita di una radio internazionale gestita esclusivamente da giovani. Il percorso progettuale prevede la realizzazione di una video-guida per gli educatori interessati ad acquisire e portare questa metodologia di apprendimento non formale nelle



proprie organizzazioni, e un corso online per i giovani adulti (età fino ai 30 anni), affinché colgano e condividano il senso dell'idea progettuale e siano subito operativi per l'ideazione e la produzione di podcast. La piattaforma di ARES durante l'anno di progetto ne accoglierà ben 300, di cui 150 in inglese, 50 in italiano, 50 in tedesco e 50 in spagnolo, allenando i ragazzi anche sulle competenze linguistiche. *“La sfida del lavoro ha spostato il focus sul tema dell'occupabilità, che significa lavorare continuamente su se stessi e sulle proprie competenze per rimanere appetibili ad un mercato che cambia in continuazione – spiega Vito Verrastro, di Basilicata Press, ideatore del progetto e già fondatore del podcast Lavoradio – Per sintonizzarsi con questi mutamenti – che spesso spaventano – i ragazzi devono sentirsi protagonisti e non più solo spettatori del presente e del futuro: da qui l'idea di far scoprire loro le opportunità esistenti sul piano europeo, nazionale e locale, per poi restituirle in forma di podcast, con un apprendimento non formale che aiuterà a coinvolgere, motivare e stimolare la loro azione. In più, ARES permetterà di lavorare su competenze tecniche molto richieste nel mondo del lavoro, soprattutto nell'ambito ampio della comunicazione e della creazione dei contenuti, con l'obiettivo di innalzare la soglia dell'occupabilità dei volontari partecipanti”*. I partner creeranno un sito web, www.aresproject.eu, e intanto hanno aperto una pagina Facebook, Ares Project (<https://www.facebook.com/profile.php?id=100087562917983>).

42. Meeting online del progetto “Explore Europe”

Lo scorso 23 novembre è stato realizzato un nuovo meeting online del progetto “Explore Europe”, iniziativa approvata all'associazione Youth Europe Service di Potenza, come azione n.2020-2-IT03-KA205-018664 dalla Agenzia Nazionale per i Giovani nell'ambito delle iniziative KA205 del programma Erasmus Plus Partenariati Strategici per la Gioventù. Durante il meeting i partner hanno verificato lo stato dell'arte degli “Intellectual Outputs” in realizzazione e deciso, di comune accordo, di presentare



una richiesta di proroga di 4 mesi all'A.N. al fine di avere il tempo necessario a concludere l'azione nel migliore dei modi. Infatti, a causa della pandemia, sono stati registrati alcuni ritardi nello sviluppo delle attività di progetto e nei periodi di lavorazione dei prodotti di innovazione digitali (tutti di eccelsa qualità, come confermato anche dall'immagine allegata in cui è possibile vedere alcune scene del terzo e-game addirittura sviluppato in 3D) in quanto le varie situazioni di pandemia, che hanno coinvolto i partner, hanno causato qualche ritardo nella prevista tabella di marcia. All'uopo, a seguito dell'incontro virtuale, il coordinatore del progetto ha, perciò, inviato, via email, apposita richiesta di proroga alla ANG, alla cortese attenzione della

dott.ssa Cecchini. Il partenariato, composto da Youth Europe Service (Italia), S.C. Predict CSD Consulting S.R.L (Romania) e Damasistem (Turchia) è ora in attesa della approvazione della proroga, che tutti sperano possa essere presto accettata dall'Agenzia Erasmus. Il progetto sta sviluppando 3 appositi strumenti di giochi interattivi (online e per cellulare) di nuova generazione che permetteranno lo sviluppo di attività educative e formative condotte da operatori giovanili in maniera innovativa, utilizzando metodologie di gamification con l'obiettivo di poter far vivere ai giovani (che potranno imparare a cimentarsi e confrontarsi in specifiche gare) una "avventura competitiva" caratterizzata da rispetto dei diritti umani, promozione della integrazione e dell'inclusione, sostegno alla solidarietà, valorizzazione dei diritti di cittadinanza e impulso ai valori europei. Maggiori informazioni sulla iniziativa sono disponibili sulla pagina Facebook del progetto all'indirizzo web www.facebook.com/Explore-Europe-104476754982850/ e sul sito internet ufficiale al link www.exploreeurope.eu.



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



**Newsletter
“Scopri l'Europa
con noi”**

**Numero 23
Anno XVIII**

05 Dicembre 2022

EDITORE

Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET

www.synergy-net.info